

"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 65°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

7-8 | 2015

RIVISTA MENSILE  
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI  
E DEGLI ODONTOIATRI

## Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)  
Dott.ssa Oria Trifoglio (Vice Presidente)  
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)  
Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

## Consiglieri

Dott. Ciro Apetino  
Dott.ssa Mariaemanuela Boffa  
Dott.ssa Daniela Brancalion  
Dott. Riccardo Cavaliere  
Dott. Enio Giuseppe Mantellini  
Dott.ssa Giulia Milano  
Dott. Simone Porretto  
Dott. Silvio Roldi  
Dott.ssa Annamaria Franca Rossi  
Dott. Gian Mario Santamaria  
Dott. Federico Torregiani

## Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)  
Dott.ssa Gabriella Camurati  
Dott. Prospero Gastaldi

## Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

## Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)  
Dott.ssa Monica Imelio (Segretario)  
Dott. Ettore Coucourde  
Dott.ssa Elena Duca  
Dott. Paolo Patrucco

## Direzione

Graziella Reposi

## ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott.ssa Oria TRIFOGLIO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

## CONSULENZE su appuntamento telefonico

### Consulenza Legale

- Giorgio Rosso

### Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

- Aloisia Ferraris

### Consulenza Previdenziale-Assistenziale

- Graziella Reposi

### Consulenza ECM

### Consulenza Assicurativa

- Giuseppe Giordano

### Consulenza Medicina del Lavoro

- Marco Pestarino

### Consulenza Medicina Legale

- Riccardo Cavaliere

### Consulenza Medicina Generale

- Federico Torregiani

### Consulenza Pediatria di Base

- Mauro Cappelletti

### Consulenza Medicina Ambulatoriale

- Giorgio Comazzi

### Consulenza Odontoiatria

- Paolo Graziosi

### Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda Ospedaliera

- Giovanni Iacono

### Consulenza Medici Continuità Assistenziale, Graduatorie e Concorsi 118

- Antonio Giovanni Maconi

### Consulenza Medici Specializzandi

- Paolo Barberis

### Consulenza Medicina Sportiva

- Giulia Milano

### Consulenza Medici Ospedalieri

- Ettore Bacchini

### Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

- Enio Giuseppe Mantellini

### Consulenza pari opportunità

- Antonello Santoro

- Aloisia Ferraris

- Alfio Scrivanti

- Oria Trifoglio

Rivista mensile

dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
della Provincia di Alessandria

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49

Litografia Viscardi - Alessandria

## Direttore Responsabile

Mauro CAPPELLETTI

## Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

## Redattore

Graziella REPOSI

## Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

## Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

www.ordinemedici.al.it

omceo@ordinemedici.al.it

ordinemedical@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

*Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.*

*Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.*

*Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine.*

*Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.*

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

**Le Assemblee dell'Ordine**

Assemblea annuale

A margine dell'assemblea

- Intervista ad un "cinquantenne" di laurea
- Intervista ad una neolaureata

**Previdenza ed Assistenza**

ENPAM - Nuovi mutui agevolati

ENPAM - Regolarizzazione contributi Quota B dell'anno 2009

ONAOI - Interventi per la disabilità

ENPAM - Borse di Studio orfani di medici e di odontoiatri

ENPAM - Integrazione al minimo pensioni

**Gli aggiornamenti dell'Ordine**

Corso residenziale "Salute e Ambiente: aria, acqua e alimentazione"

**Convegni, Corsi, Congressi**

Congresso A.O.G.O.I. - "Fibroma uterino: Vecchia patologia, Nuove terapie"

XVII Congresso Naz.le S.I.T.O.P. - "La displasia e la lussazione dell'anca oggi. L'osteosintesi nelle fratture patologiche"

**In evidenza**

Corso Fad/ECM "Rischio nei videoterminali: Il medico competente al lavoro"

Aggiornamento "Vademecum ECM"

Chiusura Uffici

FIMMG - 71° Congresso Nazionale

Espletamento del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale



## Assemblea

**S**abato 16 maggio, presso la sede dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, il Presidente Dott. Mauro Cappelletti apre ufficialmente i lavori dell'assemblea annuale dando il benvenuto ai graditissimi ospiti dell'evento, Don Mario Cesario, il Dott. Domenico Ravetti, il Dott. Massimo Desperati ed il Dott. Francesco Ricagni.

La loro presenza ancora una volta sancisce il consolidamento dei rapporti tra l'istituzione ordinistica ed i maggiori vertici regionali e provinciali della sanità nel perseguire il progetto della salute e del benessere della comunità, un'alleanza che deve essere forte e che emerge ben chiara dagli interventi, attribuendo alla manifestazione un significato simbolico particolare e la dovuta solennità.



Dott. Mauro Cappelletti

### Dott. Mauro Cappelletti

**A** nome del Consiglio Direttivo e mio personale, porgo il benvenuto all'assemblea annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia Alessandria.

E' un grande piacere oltre che un onore avere con noi:

**Don Mario Cesario** - Incaricato Diocesano alla Pastorale della Salute in rappresentanza di Sua Eccellenza il Vescovo

**il Dott. Domenico Ravetti** - Presidente della IV Commissione Sanità, Assistenza, Servizi Sociali, Politiche degli anziani della Regione Piemonte

**il Dott. Massimo Desperati** - Direttore Medico di Presidio dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" in rappresentanza della Dott.ssa Giovanna Baraldi, Direttore Generale

**il Dott. Francesco Ricagni** - Direttore Sanitario dell'ASL AL in rappresentanza del Dott. Gilberto Gentili, Direttore Generale

Un'attenzione, la loro, a testimonianza della considerazione nei confronti del nostro Ordine delle maggiori Autorità Religiose e della Sanità in un impegno comune con la nostra istituzione sui problemi della salute.

Qualche breve commento va speso per le importanti cerimonie che si svolgeranno a seguire, manifestazioni che hanno importanti punti in comune, rappresentando quasi un passaggio di consegne di un simbolico testimone tra chi ha speso la propria vita al servizio della nostra professione e chi si appresta, con emozione ed entusiasmo, ad esercitarla.



## annuale

Questo evento riafferma ancora una volta il nostro privilegio, che è quello di esercitare un “lavoro bellissimo” e gratificante, che ci fa anche dimenticare gli orari a volte impossibili e le responsabilità sempre più gravose.

Oggi aggiungiamo ai festeggiamenti degli iscritti, il saluto dell'Ordine per il pensionamento della Sig.ra **Daniela Ricagni**, Assistente Amministrativa dell'ASL AL di Alessandria, che per lunghi anni ha collaborato con la massima disponibilità con il nostro Ente e con i Medici di Medicina Generale, prima quale dipendente della ex Cassa Mutua Artigiani e poi dell'ASL di Alessandria.

Prima di passare alla relazione dovuta per legge istituzionale, prego **Don Mario Cesario** di voler impartire la benedizione vescovile alla nostra grande famiglia.

La benedizione che Don Mario Cesario impartirà oggi ai medici alessandrini sarà il viatico che ci accompagnerà nell'impegno quotidiano della nostra professione tanto difficile e tanto amata.

Invito inoltre il **Dott. Domenico Ravetti** a darci il suo saluto.

Invito infine il **Dott. Massimo Desperati** ed il **Dott. Francesco Ricagni** a salutare in rappresentanza delle due Aziende Sanitarie provinciali.



*Don Mario Cesario*



*Dott. Domenico Ravetti*



*Dott. Massimo Desperati*



*Dott. Francesco Ricagni*



*Dott. Alessandro Dabbene*

### **Benedizione Don Mario Cesario**

Pensando a quanto bene sono riusciti a fare fino ad oggi i Colleghi oggi festeggiati per il mezzo secolo di laurea, il messaggio che desidera dare è la raccomandazione di stare accanto al malato e vicino ai suoi parenti non solo con il proprio sapere, ma anche e soprattutto con umana comprensione per i travagli che lacerano l'anima di chi si confronta con malattie che, purtroppo, non lasciano illusioni.

"Signore Dio nostro, fa' che non manchino mai ad ogni uomo il pane, la libertà e la pace, perché tutti insieme possiamo rendere grazie al tuo nome. Amen"

### **Dott. Domenico Ravetti**

Nel ringraziare per l'invito, augurando un proficuo lavoro al nuovo gruppo dirigente dell'Ordine, ed in particolare al Presidente Dott. Mauro Cappelletti per la brillante riconferma, intende puntualizzare la situazione nella Regione Piemonte Quadrante Asti-Alessandria.

Purtroppo in passato è mancata la programmazione dei fabbisogni e degli oneri ma cercare oggi i colpevoli sarebbe soltanto un'inutile retorica che ci possiamo risparmiare.

Occorre ora lavorare offrendo alle Aziende Sanitarie obiettivi precisi, come un riordino complessivo della sanità piemontese.

La Regione troverà modo di raffrontarsi con la parte sanitaria, forte delle esperienze professionali sulla rete assistenziale del territorio, cercando un diverso confronto collaborativo, cercando di restituire credibilità alle istituzioni.

Abbiamo necessità di un importante protagonismo dei medici siano essi di medicina generale, o pediatri o ospedalieri. I dirigenti regionali hanno a cuore il prossimo rinnovo del contratto per i Medici di Medicina Generale convinti dell'utilità di avere professionisti che possano esercitare al meglio e con serenità la professione.

Da ciò discende la necessità di un approccio importante e fattivo, ampliando gli spazi e le occasioni di dialogo per il futuro delle strutture ospedaliere nel nostro quadrante.

Ringrazia ed auspica una grande e fattiva alle proposta di collaborazione..

### **Dott. Massimo Desperati**

Oggi rappresenta il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera **Dott.ssa Giovanna Baraldi**, che è stata trattenuta per i molteplici impegni derivanti dall'incarico testè ricevuto. Ha accolto volentieri l'invito di portare il saluto dell'ASO in quanto la sua attività nell'ambito ospedaliero è iniziata nella provincia dal 1981 e presso l'Azienda Ospedaliera di Alessandria dal 1989.

Nel corso della sua attività si sono succedute una serie di persone alla Direzione con la quale ha avuto sempre un ottimo rapporto e che ringrazia per l'attività profusa a favore dell'Azienda.

Auspica il rafforzamento di una cultura, che pensi soprattutto alla salute dell'utente, ma i cittadini devono essere educati anch'essi all'appropriatezza.

Allo scopo occorre lasciare la vecchia dialettica e grazie anche al supporto dell'Ordine e di tutti gli attori interessati, occorre costruire una sanità per tutti, tenendo però presente non solo le esigenze economiche, ma soprattutto obiettivi di salute, affermazione che nella riunione del 15 maggio ad Alessandria è emersa dalle dichiarazioni del Dott. Antonio Saitta, Assessore Regionale alla Sanità, durante la presentazione della proposta di Piano per l'assistenza territoriale.

In questo momento siamo ad un bivio, possiamo andare a fondo o, in qualche modo, risorgere.

Rivolge infine un cordiale saluto ai presenti.

### **Dott. Francesco Ricagni**

Indirizza innanzitutto un caloroso benvenuto ai giovani Colleghi con l'augurio di una professione piena e gratificante, tenendo conto che la situazione sanitaria è in piena evoluzione.

Porta il saluto del **Dott. Gilberto Gentili**, nuovo Direttore Generale dell'ASL AL, che con la grande esperienza da cui proviene sicuramente sarà all'altezza del compito auspicato dal Dott. Cappelletti e dal Dott. Desperati.

La sanità deve cambiare, onde evitare di andare a fondo: in questi tempi le Aziende Sanitarie hanno subito un pesante piano di rientro, ma si intravede uno spiraglio, affinché si possa nuovamente iniziare ad assumere in sanità.

Ricorda che il Dott. Gentili è anche Presidente Nazionale della Confederazione delle Associazioni dei Distretti Sanitari, quindi la sua solida esperienza è una garanzia per il futuro dell'Azienda Sanitaria.

Termina il suo breve intervento con l'augurio a tutti i giovani Colleghi affinché possano essere sempre più motivati nella loro carriera professionale.

***Segue l'intervento in programma del Dott. Alessandro Dabbene, Coordinatore Commissione Giovani Medici e Osservatorio sulle Prospettive Professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, che illustra l'attuale situazione dei giovani medici che entrano nel mondo della professione.***

Il Dott. Dabbene svolge un'interessante panoramica nazionale sull'attuale situazione dei giovani medici che entrano nella professione e sulle relative prospettive di lavoro.

Al termine dell'ampia ed esauriente relazione, puntualizza quali attività può svolgere un medico neo-abilitato, possibilità

lavorative che riportiamo:

Attività libero-professionale. Generalmente il medico neo-abilitato apre la propria partita IVA per esercitare le più disparate attività per le quali non è richiesta alcuna specializzazione né un rapporto di dipendenza o subordinazione da parte del datore di lavoro. Si tratta pertanto di attività saltuarie, temporanee, di durata definita.

Alcuni esempi:

- attività di prelevatore presso laboratori analisi privati o convenzionati
- attività di prelevatore presso associazioni per la donazione del sangue
- sostituzione occasionale di Medico di Medicina Generale (generalmente non oltre i 30 giorni consecutivi nel qual caso è prioritario aver acquisito l'attestato del corso di medicina generale)
- sostituzione occasionale di Pediatra di Libera Scelta
- sostituzione di medico di Continuità Assistenziale (ex guardia medica)
- attività varie bandite dalle ASL o dalle ASO per progetti a scadenza
- attività di guardia medica presso cliniche private
- attività di guardia medica penitenziaria
- attività di guardia medica in area ad elevato flusso turistico
- attività di guardia medica presso stabilimenti industriali
- attività di guardia medica aeroportuale
- attività di supporto presso istituti privati o convenzionati che effettuano esami diagnostici (es. ECG, spirometrie) o terapie riabilitative
- docenza in corsi di Primo Soccorso per lavoratori pubblici e privati addetti alla sicurezza sul lavoro ai sensi del DL 81/2008
- assistenza medica a eventi sportivi
- attività di medico per l'assistenza su imbarcazioni, in villaggi turistici, in colonie per bambini, etc.
- attività di medico per l'assistenza di primo livello per conto di assicurazioni private generalmente stipulate da cittadini stranieri o non residenti.

***Inizia quindi una breve relazione morale del Dott. Cappelletti.***

***La relazione, che riportiamo integralmente, preceduta da un minuto di raccoglimento per la commemorazione dei medici deceduti durante l'anno 2014, evidenzia tutte le attività svolte, la partecipazione a manifestazioni e convegni e tocca tutti i momenti più importanti della sanità avvenuti lo scorso anno.***

**Dott. Mauro Cappelletti**

Care Colleghe e cari Colleghi, passo ora ad una prassi che nobilita l'Ordine e, con esso, tutta la Classe Medica: la tradizione di onorare, commemorandoli, i Colleghi deceduti nel corso dell'ultimo anno. Ricordiamo i loro volti, ascoltando in piedi i loro nomi, con la certezza che saranno presenti nella memoria di quanti hanno ricevuto cure, attenzioni, dedizione e comprensione della loro sofferenza.

Cerchiamo di ricordare questi Colleghi per ritrovare le passate idee, i sentimenti e la forma mentis, con i quali ci siamo, a suo tempo, confrontati o scontrati, arricchendoci vicendevolmente.

Dedichiamo loro un momento di raccoglimento.

Dott. **Barattini Vittorio**

Medico ospedaliero in pensione, specialista oculista

Dott. **Bobbio Pallavicini Roberto**

Medico di medicina generale in pensione, già Consigliere dell'Ordine dal 1988 al 1996, Segretario Provinciale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale-FIMMG per lunghi anni e successivamente Presidente Provinciale

Dott. **Brenci Ennio**

Medico ospedaliero in pensione

Dott. **Garberi Ugo**

Medico condotto e Medico di medicina generale in pensione

Dott. **Grappiolo Celso Gian Paolo Domenico**

Medico condotto e Medico di medicina generale in pensione

Dott. **Muti Mario**

Direttore del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale, Direttore Struttura Complessa U.O.A. Psichiatria dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria in pensione

Dott.ssa **Pernigotti Silvia**

Medico Chirurgo

Dott.ssa **Raimondo Daria**

Medico Chirurgo

Dott. **Tagnesi Luigi**

Medico Chirurgo Dentista

Dott. **Tomasi Massimo**

Medico di medicina generale ed ex medico condotto

Dott. **Uskok Ubezzi Marco**

Dirigente Medico Anestesista dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, tragicamente deceduto, al quale l'Azienda Ospedaliera ha intitolato il salone



I "cinquantenni" premiati



Dott. Maurizio Moratti



Dott.ssa Karin Mugler



Dott. Luigi Ciappolino



La Sig.ra Daniela Ricagni



*La Dott.ssa Francesca Capuano legge il Giuramento*



*Il Dott. Andrea Bruzzone riceve dal Dott. Cappelletti il primo premio "Pizzetti"*



*La Dott.ssa Giulia Ferrarazzo riceve dal Dott. Cappelletti il secondo premio "Pizzetti"*



*Lo studente Alberto Ragni riceve dal Dott. Cappelletti e dalla Sig.ra Allemani il premio "Allemani"*



*Il Dott. Luca Mezzalira, riceve dalla Dott.ssa Mariacaterina Maconi e dal Dott. Mauro Cappelletti il premio "Maconi"*

### ATTIVITÀ DELL'ORDINE

**A**nche quest'anno l'Assemblea Ordinaria dell'Ordine è un appuntamento ufficiale, un obbligo di legge importante, ma sempre più anche un'occasione d'incontro e di confronto tra Colleghi per far conoscere le attività svolte nello scorso anno e quelle che ci prefiggiamo di trattare in questo attuale. Ho pertanto il dovere di sollecitare la vostra attenzione sul nostro lavoro e su quello che intendiamo mettere in cantiere.

L'Ordine dei Medici non è un sindacato e non è una società scientifica: è un ente pubblico non economico, organo ausiliario dello Stato, al quale sono attribuite specifiche competenze. È sottoposto al controllo ed alla vigilanza da parte del Ministero della Salute e al potere di indirizzo e coordinamento da parte della Federazione, con la particolarità di essere finanziato esclusivamente dai propri iscritti.

Uno degli obblighi istituzionali è quello di dare concorso alle Autorità nell'attuazione di vari provvedimenti concernenti la sanità, impegno che come sempre è stato ampiamente osservato sia con gli organi regionali che provinciali, con la partecipazione a varie riunioni e la collaborazione con la Prefettura, la Magistratura, il Comando Nas-Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia, i Comuni e le Aziende Sanitarie della nostra provincia, con notevole impegno, mantenendo stretti rapporti.

Il nostro Ordine come sempre si è caratterizzato per essersi dimostrato aperto a tutte le istanze, cercando di essere il riferimento di tutti i medici alessandrini per capire anche quanto potesse essere utile il suo intervento in modo particolare sul piano deontologico e nella difesa della professione, acquisendo la considerazione di tutte le strutture che operano nella sanità alessandrina.

Si è svolta una grossa attività parallela a quella disciplinare e cioè i tentativi di soluzioni bonarie di contrasti tra Colleghi e di lamentele da parte dei cittadini nei confronti degli iscritti.

Moltissime segnalazioni sono state appianate o perché erano infondate o perché, anche se fondate, non avevano una valenza tale da giustificare l'apertura di un procedimento, e questo chiaramente anche con un buon ritorno nei confronti dei Colleghi, che non si sono trovati poi coinvolti in situazioni più gravose, non solo nel campo ordinistico, ma anche sul piano legale.

Queste ed altre attività hanno comportato un impegno notevole: esame, istruttoria ed indagine a seguito delle denunce contro medici che ci provengono dall'utenza; ricomposizione delle vertenze tra Colleghi; difesa dal dilagare delle professioni ed arti sanitarie ausiliarie con il conseguente deleterio fenomeno dell'abusivismo; controllo preventivo della informazione pubblicitaria al pubblico; promozione dell'aggiornamento professionale; applicazione di innumerevoli norme legislative sempre più complicate, nonché continuo aggiornamento per cercare di interpretare i vari cavilli burocratici che pesano sulla professione medica e odontoiatrica.

Oltre al supporto che quotidianamente diamo ai Colleghi che si rivolgono a noi, aumenta sempre più il numero di enti, istituzioni, associazioni, cittadini, mezzi mediatici e culturali, che chiedono (ed ottengono secondo le nostre possibilità ed i nostri compiti istituzionali) consiglio, con-

sulenza, partecipazione su problematiche di vario tipo inerenti la salute.

Sono state ulteriormente potenziate le strutture informatiche, attivando un contatto veloce tra la sede ed i Colleghi, rinnovando e dando slancio alla organizzazione degli Uffici, con l'informatizzazione delle procedure continuamente monitorate ed ampliate.

Dopo numerosi solleciti, al momento attuale circa 1260 iscritti hanno fornito alla Segreteria dell'Ordine il proprio indirizzo elettronico. Rinnovo a quanti non l'abbiano ancora fatto, l'invito a comunicare la loro mail all'Ordine in modo da poter usufruire di questa forma di comunicazione.

Riguardo l'obbligo previsto dalla legge di avere una Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) da parte degli iscritti agli Albi Professionali, il Consiglio dell'Ordine ha aderito alle convenzioni sottoscritte dalla FNOMCeO prima con Postecom (che ha creato parecchi problemi e disguidi) poi, ottenuto il benessere della FNOMCeO, anche con la Società Aruba per la quale non abbiamo avuto lamentele.

Ad oggi abbiamo ricevuto le PEC di 495 medici e odontoiatri: ritengo necessario sollecitare gli iscritti che ancora non hanno a disposizione la casella PEC di adeguarsi rapidamente al fine di ottemperare ad un obbligo di legge. Anche se al momento non sono previste sanzioni, l'obbligo esiste ed occorre provvedere al più presto.

L'Ordine sempre più è soffocato da una burocrazia inutile, con continue imposizioni di complesse procedure a volte assurde, (vedi, fra le ultime, quella della fatturazione elettronica che i nostri fornitori ci debbono inviare onde poter ottenere da noi il pagamento delle prestazioni forniteci). Infatti tutte le amministrazioni pubbliche hanno dovuto mettere in atto tale normativa.

Tutto ciò ha comportato e comporterà una serie di spese per l'adeguamento dei programmi informatici "Protocollo" e "Conto" nonché alla fine dell'anno per l'archivio elettronico di tutte le fatture che riceveremo.

Fra le attività di nuovo impatto lo scorso anno è stato varato il Regolamento per le Società tra Professionisti, scelte tra uno dei modelli previsti dal libro V del codice civile, che ha per oggetto l'esercizio di una o più attività professionali regolamentate esclusivamente dal sistema ordinistico.

Tali Società rientrano a pieno titolo sotto il controllo e la disciplina degli Ordini, prevedendo una serie di oneri formali.

A seguito di quanto sopra anche il nostro Ordine ha provveduto ad istituire, con apposita delibera, l'Albo speciale delle STP che deve contenere i seguenti riferimenti: ragione o denominazione sociale, oggetto professionale unico o prevalente, numero e data iscrizione nella Sezione Speciale del Registro delle Imprese, sede legale, nominativo del legale rappresentante, nomi dei Soci iscritti, nonché degli eventuali Soci iscritti presso Albi o elenchi di altre professioni (Soci professionisti, Soci per finalità di investimento), altre attività professionali comprese nell'oggetto, variazioni con permanenza dello storico, di status e di tutte le altre informazioni riportate.

Con ulteriore delibera l'Ordine ha dovuto fissare la quota annuale di iscrizione all'Albo della STP che è pari alla

quota prevista per l'iscrizione individuale di ciascun iscritto, anche nella ripartizione fra la parte destinata all'Ordine e quella destinata alla FNOMCeO.

È stata aperta la selezione per tutor valutatori per lo svolgimento della prova pratica dei laureati candidati all'esame di stato abilitante all'esercizio della professione di medico chirurgo, che ci ha permesso di reperire un certo numero di Colleghi disponibili a svolgere l'attività di tutoraggio, sia ospedalieri che medici di medicina generale.

Abbiamo seguito inoltre, come tutti gli anni, tutte le modalità relative al bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017.

Per quanto riguarda la difficile situazione dei Medici Fiscali INPS che si sono trovati di fronte alla decisione dell'Ente di Previdenza di ridurre drasticamente i controlli medici sui Lavoratori in malattia, con numerose iniziative in campo nazionale e provinciale abbiamo cercato di giungere al riconoscimento ed alla tutela di una figura professionale che svolge una funzione della massima importanza per il contenimento della spesa pubblica, argomento di assoluta attualità e priorità.

Si è registrata la volontà politica e dello stesso Istituto Nazionale di Previdenza di risolvere il problema mediante la costituzione del Polo Unico, che porterebbe l'affidamento di tutte le visite fiscali all'INPS e pare che la situazione sarà presto regolarizzata.

La nostra attività amministrativa interna, si è concentrata su innumerevoli impegni, tra cui, oltre a quelli sopracitati, anche il capillare controllo, in base alle norme di regolamentazione su tutte le autocertificazioni presentate agli uffici, con grande impegno e dispiego di risorse.

Le pratiche evase riguardano tutta l'attività ordinistica, quindi sia gli incartamenti di singoli iscritti, come pure tutti gli adempimenti burocratici di competenza degli uffici. Non viene presa in considerazione tutta la mole di lavoro relativa alla archiviazione documentale sia informatica che cartacea, che incide in modo rilevante sul carico di lavoro del personale dell'Ordine.

L'attività dell'Ordine complessivamente si può così riassumere: più di 4.500 telefonate evase, comprendenti sia quelle ricevute come pure quelle effettuate all'esterno al fine di fornire o reperire informazioni utili al disbrigo delle pratiche; sono stati inseriti nel protocollo informatico 5.858 movimenti, sono state inviate 7 circolari, mentre sono stati verificati circa 80 testi informativi pubblicitari e rilasciati 28 certificati di iscrizione, ai quali si aggiungono da settembre 2011 quelli che i medici possono stamparsi direttamente dal nostro sito.

Costante il flusso medio giornaliero di iscritti o di utenti nella giornata che visitano i nostri uffici che va dalle cinque alle dieci-dodici persone.

Tutto quanto stiamo realizzando è merito del personale di Segreteria, a cui accomuno la nuova dipendente Vice Direttrice Ilaria Agosta, che sono una ottima risorsa del nostro Ordine: a loro va il più sentito ringraziamento, con il mio particolare e del Consiglio alla Direttrice Graziella Reposi: la sua competenza, preparazione e disponibilità sono indispensabili per lo svolgimento dell'attività ordinistica e per far funzionare quel ganglio vitale che è la Se-

greteria, portando importanti contributi organizzativi ed interagendo in maniera egregia con il Consiglio, con una preziosa consulenza al lavoro dell'Esecutivo e delle Commissioni Disciplinari.

Non dimentico infine i nostri Consulenti (riportati nella seconda di copertina di "Alessandria Medica") che collaborano all'attività dell'Ordine con competenza e disponibilità: l'attività di consulenza è molta ed i nostri collaboratori sono a disposizione gratuita degli iscritti per aiutarli nel campo fiscale, nel campo professionale, nel campo medico-legale, nel campo previdenziale e nella professione.

In conclusione l'Ordine ha vissuto un 2014 in piena e regolare attività, consolidando e migliorando i risultati precedentemente raggiunti.

Rivolgo un ringraziamento ai Colleghi del Consiglio Direttivo e del Collegio Revisori che hanno operato con me fino allo scorso anno, costituendo una valida squadra, ai quali accomuno tutta la Commissione Odontoiatri, ed in particolare il suo Presidente Dott. Giovanni Iacono, prezioso collaboratore.

Infine lo scorso anno si sono svolte e concluse le elezioni dell'Ordine che, fortunatamente, ancora una volta hanno raggiunto il quorum.

Qualora malauguratamente non si fosse raggiunto il quorum né in prima né in seconda convocazione, la nostra Categoria avrebbe avuto una pessima immagine verso l'esterno per l'incapacità di sapersi rappresentare.

Nel nuovo Consiglio è stato effettuato un ricambio generazionale non dimenticando i vari aspetti della professione: cinque nuovi Consiglieri, una nuova Componente nella Commissione Odontoiatri ed un completo rinnovo del Collegio Revisori.

Su 24 componenti del Consiglio, della Commissione Odontoiatri e del Collegio Revisori, 10 sono sanitari di sesso femminile. Non mi è mai piaciuto il concetto di "quote rosa" quando assume il significato di promozione di un genere rispetto ad un altro genere solo per la sua appartenenza ad esso, sia che si tratti di uomini che di donne. Ma abbiamo voluto che la rappresentanza femminile aumentasse e che fossero designate dalle espressioni sindacali Colleghe che per il loro impegno, la loro capacità e la loro figura professionale, nonché per la positiva capacità di rapportarsi con gli altri, avessero la dignità di rappresentare la Categoria, cercando di raggiungere un'adeguata rappresentanza sia femminile che maschile.

Infatti questi sono Colleghi e Colleghe che hanno accettato un incarico di responsabilità, aumentando il loro carico di lavoro, soprattutto per un principio di appartenenza istituzionale.

Credo di avere pertanto, grazie alla collaborazione e alla comprensione di tutti, raggiunto due obiettivi che mi erano stati segnalati durante la mia presidenza: rinnovare il Consiglio ed ampliare la rappresentanza femminile.

Rimane fermo l'impegno di mantenere anche per quest'anno i servizi offerti agli iscritti possibilmente implementando il livello della comunicazione e dell'accesso alle informazioni; analoga, se non più forte, cercherà inoltre di essere nel 2015 l'attività dell'Ordine per continuare a proporsi quale interlocutore privilegiato delle istituzioni lo-

cali e regionali.

**Desidero infine ricordare e ringraziare i Colleghi che per molti anni hanno fatto parte del Consiglio dell'Ordine e del Collegio Revisori dando disinteressatamente tutta la piena disponibilità alle attività ordinistiche.**

## RILIEVI STATISTICI

**A**lla data del 31.12.2014 gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi erano N. 2.039 e gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri erano N. 376 di cui N. 210 contemporaneamente iscritti ai due Albi.

## ATTIVITÀ FINANZIARIA

**N**ell'attività del Consiglio, ovviamente ha ampio spazio la gestione economica e la conseguente situazione contabile, della quale ha parlato in modo preciso e puntuale il nostro Tesoriere nell'assemblea dedicata del 25 febbraio 2015.

Nonostante le spese di gestione siano aumentate come sempre, il **Dott. Salvatore Di Franco** nostro Tesoriere fino al 31 dicembre è riuscito a contenere e ridurre significativamente anche per l'anno 2014 molte voci di spesa, come avete avuto modo di prendere atto dalla visione del bilancio pubblicato su "Alessandria Medica".

Ci siamo dati da fare, abbiamo cercato di risparmiare ma non abbiamo ridotto i nostri servizi, anzi li abbiamo potenziati.

Ritengo doveroso indirizzare un saluto con la più grande stima al Dott. Di Franco che, nonostante le molte insistenze del Consiglio, ha ritenuto di dover tirare i remi in barca dopo quattordici anni di dedizione attiva e competente alle nostre finanze. A lui vanno i ringraziamenti di tutto l'Ordine.

All'esauriente e precisa relazione del nostro nuovo Tesoriere **Dott. Giorgio Comazzi** del febbraio scorso, non ho pertanto nulla da aggiungere se non che cerchiamo di spendere i soldi a nostra disposizione per organizzare attività proficue alla professione, per un ritorno d'immagine, perché i cittadini sappiano che c'è un'istituzione che si occupa principalmente della tutela dei diritti della salute.

La situazione economica dell'Ordine rimane quindi ampiamente sotto controllo anche se si è manifestata una diminuzione delle risorse dovuta, come ben sapete, all'acquisto della nuova sede.

Come tutti gli anni il Consiglio, nel mese di settembre scorso, ha provveduto a determinare le quote di iscrizione agli Albi onde inviare all'Esattore i ruoli per il 2015 ed in tale occasione il Consiglio ha ritenuto opportuno provvedere ad adeguare il contributo di iscrizione per il 2015, con un aumento di 5,00 euro.

Purtroppo gli Ordini delle città universitarie si accaparrano le iscrizioni degli specializzandi, mentre i Colleghi che vengono a lavorare in provincia rimangono iscritti agli Ordini di provenienza. Tutto ciò ci sottrae delle risorse economiche che sarebbero di nostra competenza.

Grazie ad un'oculata e parsimoniosa gestione dei fondi

che ci derivano esclusivamente dalle quote annuali che gli iscritti versano, stiamo navigando in acque abbastanza tranquille. Tutto ciò si è reso possibile anche perché i rappresentanti istituzionali non ricevono neppure i simbolici gettoni di presenza, per le frequenti riunioni, commissioni e rappresentanze varie che spesso effettuano nel corso dell'anno, indennità che vengono erogate in quasi tutti gli Ordini d'Italia. La nostra attività, è bene sottolinearlo, viene effettuata con un indispensabile spirito volontaristico supportato da passione e buona volontà.

Un grazie ancora al Presidente ed ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, che hanno operato a favore dell'Ordine fino a dicembre scorso ed ancora un benvenuto ai nostri nuovi Revisori la Presidente Dott.ssa Gloria Pivotti ed i Componenti Dott.ssa Gabriella Camurati, Dott. Prospero Gastaldi e Dott.ssa Simona Cavazzoli che collaborano con il Tesoriere, affinché vengano presentati dei bilanci consuntivi e preventivi trasparenti e assolutamente razionalizzati nell'utilizzo delle nostre poche risorse.

## ATTIVITÀ CULTURALE E AGGIORNAMENTO

**N**ell'Educazione Continua in Medicina Ordini e Federazione sono sempre state parte attiva visto che, per la legge istitutiva degli Ordini del 1946, hanno il compito di promuovere la formazione professionale degli iscritti.

L'obiettivo dell'Ordine, quindi, sia come Ordine sia come partner della FNOMCeO quale Provider è garantire la massima qualità della formazione introducendo però anche nuovi criteri di maggior innovazione.

Nel campo dell'aggiornamento, abbiamo trasformato la sede dell'Ordine in una vera e propria "industria formativa", programmando vari incontri di formazione, seminari, convegni e corsi: sono stati impegni che hanno raggiunto un valore veramente rilevante, tanto è vero che la richiesta di parteciparvi è stata alle volte superiore alle nostre possibilità.

Molti quindi gli eventi organizzati dall'Ordine, tutti di grande importanza e rilievo, con crediti ECM (e soprattutto gratuiti).

Sul piano dell'educazione continua in medicina, è fondamentale garantire ai medici e agli odontoiatri, in un contesto di rapida obsolescenza di nozioni e di tecniche professionali, ogni necessaria competenza e aggiornamento che possano essere assicurati solo da fonti autorevoli e libere da conflitti d'interesse. Ecco perché l'Ordine in concreto ha aumentato il numero dei convegni dando così modo ai medici di corrispondere alle necessità ed agli obblighi di aggiornamento gratuitamente e l'attività formativa dell'Ordine ha raggiunto un livello importante come numero di corsi, di partecipanti, di temi trattati, di valore culturale e non ultimo di crediti ECM forniti.

Spesso Colleghi che lavorano in provincia ma continuano a non trasferire l'iscrizione al nostro Ordine, ci chiedono di partecipare ai nostri Corsi ma non dobbiamo dimenticare che questi Corsi comportano notevoli spese che sono pagate con le quote dei nostri iscritti.

Per quanto concerne l'acquisizione dei crediti formativi ECM (per i quali sono entrate in vigore le nuove norme), anche per l'anno 2014 - considerato che non è più possibile accreditare i singoli eventi, bensì occorre accreditarsi come provider presentando entro la fine del mese di ottobre dell'anno precedente il piano formativo - è continuata la collaborazione con la FNOMCeO: tramite il suo partenariato gli Ordini più piccoli e medi (come il nostro) che non dispongono di sufficienti risorse organizzative, gestionali ed economiche, hanno potuto promuovere programmi ECM, garantendo equità e uniformità nella formazione professionale e fornendo, di fatto, il proprio apporto programmando, accreditando, organizzando ed erogando con la massima efficienza attività formativa.

Gli Ordini possono oggi erogare, nell'obbligo della totale indipendenza da interessi commerciali, attività formativa in tema di etica, deontologia, legislazione, informatica di livello avanzato, inglese scientifico e comunicazione per almeno il 50% della propria attività formativa; per il restante potranno erogare eventi formativi anche di natura tecnico professionale.

Inoltre l'attività culturale dell'Ordine anche lo scorso anno è proseguita con la concessione del patrocinio (in base alle linee guida per il riconoscimento delle iniziative scientifiche o culturali a suo tempo approvate dal Consiglio) a numerosi eventi di aggiornamento, onde affiancare l'istituzione ordinistica a tutte le espressioni della nostra professione sostenendo le iniziative culturali allo scopo di potenziare il ruolo e l'immagine dell'Ordine come casa comune, aperta e disponibile a tutti.

Continuiamo pertanto con grande sforzo organizzativo ed economico ad impegnarci in questo campo, per andare incontro, almeno in parte, alle esigenze formative dei Colleghi.

Lo scorso anno il Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie) ha trasmesso circa 1.020 "Certificazioni di assolvimento all'obbligo formativo" che certificano il raggiungimento da parte dell'iscritto dell'obbligo formativo relativo al precedente triennio 2011-2012-2013.

Abbiamo provveduto immediatamente ad inviare la certificazione ai Colleghi, informandoli che tali certificati, come tutte le analoghe certificazioni, hanno 6 mesi di validità e non possono essere prodotti nei rapporti con altre pubbliche amministrazioni.

Anche lo scorso anno la Sig.ra Reposi ha provveduto all'aggiornamento del Vademecum E.C.M., lavoro che ci è stato richiesto per essere riportato nei circuiti nazionali dell'informativa sull'argomento.

## DEONTOLOGIA, ABUSIVISMO E PUBBLICITA' SANITARIA

Lo scorso anno, nel mese di maggio, a Torino è stato varato il nuovo Codice di Deontologia medica, le cui precedenti versioni risalgono al 1954, successivamente al 1978, 1995 e 2006.

L'accelerazione della sequenza temporale dei nostri Codici è dovuta alla repentina evoluzione della medicina, della sanità, dell'esercizio professionale. Sotto la spinta

dei progressi scientifici e tecnologici la medicina muta, mentre altrettanto potenti sono i cambiamenti della sanità (intesa come organizzazione etica e sociale di risposta ai bisogni di salute) perché cambiano le prospettive nei valori, nelle richieste ed offerte di servizi.

La dinamica di queste relazioni ha profondamente modificato il ruolo del medico nella società e l'organizzazione del lavoro sanitario.

Mentre i cambiamenti tecnico scientifici sono stati un toccasana per i medici che hanno visto ampliare di molto le loro possibilità terapeutiche contro le malattie, tuttavia per converso i mutamenti sociali che hanno affiancato questi progressi hanno peggiorato la condizione del medico e prodotto una evidente e palpabile disaffezione che purtroppo nel Codice non può trovare espressione.

È stato perciò necessario adeguare il Codice alle nuove realtà.

Venendo più precisamente alla nostra situazione locale, ovviamente la funzione disciplinare, per situazioni particolari, non è venuta mai meno, anche a tutela della maggior parte dei Colleghi che lavorano con coscienza e trasparente onestà. Ogni volta che abbiamo potuto, abbiamo sottolineato l'importanza del nostro Codice di Deontologia, sollecitando i Colleghi a rispettarlo con coerenza, profondamente convinti che in esso sono contenuti tutti gli indirizzi per fare della buona sanità, in ogni situazione, anche delicata e complessa.

Pertanto l'attività disciplinare nello scorso anno si è svolta secondo l'indirizzo già attuato negli anni precedenti, con comprensione per gli onesti incappati involontariamente nell'errore e con giusta severità per i pochissimi disonesti. Nell'ambito disciplinare sono anche da ricordare le numerose segnalazioni dei cittadini che si sono rivolti all'Ordine per segnalare le loro lamentele o disagio nei confronti di singoli sanitari o di strutture, ricevendo - dopo la doverosa indagine dell'Ordine - adeguate risposte.

L'Ordine da sempre è aperto ad ascoltare le istanze dei cittadini che pensano di aver subito torti o ingiustizie da parte dei medici. Provvediamo a fornire una risposta a tutti gli esposti che pervengono e, quando il Consiglio Direttivo lo considera necessario, si procede all'audizione del Collega o dei Colleghi citati.

Sento sempre doveroso rivolgere un avvertimento particolare a tutti i Colleghi: il rilascio di certificazioni o attestati senza l'indispensabile attenzione ed accuratezza può provocare situazioni difficili, addirittura nell'ambito della giustizia. Inoltre mi preme segnalare come sia necessario, al fine di evitare contenziosi, dedicare maggior tempo per informare e cercare di chiarire i nostri comportamenti e le nostre scelte terapeutiche al paziente in quanto nella maggior parte dei casi questi intervengono per problemi di comunicazione tra medici e pazienti.

Riguardo l'informazione pubblicitaria, ci rendiamo conto di essere di fronte ad un passaggio delicato che però non può esimere gli Ordini dal valutare l'operato degli iscritti e dall'intervenire, quando sia necessario, per evitare comportamenti non consoni alla correttezza professionale, magari esternando lenzuolate pubblicitarie che forse portano un nuovo paziente, ma sicuramente creano danni d'immagine perché propongono una visione più com-

merciale che professionale della nostra attività.

E' necessario quindi un richiamo al rispetto dei principi etici e deontologici in questo momento di concorrenza selvaggia, convinti che il successo, o in alcuni casi la sopravvivenza di un professionista, passino attraverso la qualità delle prestazioni e la capacità che diamo ai nostri pazienti di percepirla.

L'abusivismo delle professioni sia medica che odontoiatrica continua ad imperversare, forte di una legislazione non incisiva che non ostacola efficacemente questo fenomeno di incredibile disprezzo della salute e della sicurezza delle persone.

Anche lo scorso anno abbiamo continuato a segnalare varie situazioni agli organi giudiziari ed abbiamo prestato la dovuta attenzione a possibili scippi derivanti dai mansionari delle nuove e vecchie figure ausiliarie non a caso desiderose di propri Ordini professionali.

Sembrerebbe inoltre che vi siano in atto iniziative volte ad insegnare ai laureati in igiene dentale alcune tipologie di prestazioni che esulano dalle competenze previste e definite con profili professionali.

È opportuna quindi, una definizione in merito alla possibile interpretazione di quelli che sono i protocolli che affidano al medico odontoiatra la piena ed esclusiva responsabilità di visita, accertamento diagnostico, diagnosi, prescrizione terapeutica, applicazione delle terapie, ivi comprese e in particolar modo, terapie cruente che prevedano l'utilizzo di farmaci, medicamenti e anestesie.

Risulta, infatti, necessario ribadire che le responsabilità connesse a questi atti non possono essere ad alcuno delegate, tenuto conto di possibili incidenti o di emergenze che in uno studio medico o in uno studio odontoiatrico è del tutto plausibile che possano verificarsi, trovando l'operatore sanitario di igiene dentale impreparato professionalmente e non strutturalmente in condizione di affrontarle e sottoponendo quindi il malaugurato paziente a seri rischi.

A questa gamma di attacchi alla professione medica ed odontoiatrica, si affianca a volte il prestanomismo, un fenomeno deleterio che rappresenta, per la nostra professione, una negatività che getta discredito sulla categoria. Mi auguro perciò che i nostri iscritti sentano la dignità della loro professione non svendendola a copertura di figure che, operando abusivamente in campo medico e odontoiatrico, possono creare seri danni al cittadino che imprudentemente si affida alle loro cure.

Ricordo infine che sempre la Corte di Cassazione - Penale con sentenza del 31 maggio 2012 chiamata a pronunciarsi sulla condanna di un odontotecnico e di un odontoiatra titolare dello studio alla pena di due mesi e venti giorni di reclusione, il primo per esercizio abusivo della professione, il secondo per aver concorso nel reato, ha confermato la sentenza di primo grado.

Infatti la Suprema Corte, relativamente alla posizione dell'odontoiatra ha osservato che risponde, a titolo di concorso, del delitto di esercizio abusivo di una professione, chiunque consenta o agevoli lo svolgimento, da parte di persona non autorizzata, di un'attività professionale, per la quale sia richiesta una speciale abilitazione dello stato. Nella vicenda specifica si era accertato che il dentista era

a conoscenza della attività abusiva svolta dal suo collaboratore avendo proceduto personalmente alla prescrizione dell'antibiotico dopo un intervento eseguito dall'odontotecnico.

Siamo certi che grazie al contributo di tutti e con l'aiuto anche dei mezzi di comunicazione di massa, il Parlamento Italiano provvederà finalmente a varare la riforma dell'art. 348 del c.p. per la migliore repressione dell'esercizio abusivo della professione che, come ormai da tutti riconosciuto, attualmente non costituisce alcun deterrente all'esercizio abusivo ed al prestanomismo.

## FEDERAZIONE NAZIONALE

I rapporti con la nostra Federazione Nazionale sono come sempre stati molto collaborativi e ci hanno consentito un costante dialogo con il vertice nazionale, che fino al mese di marzo 2015 ha retto le sorti della Federazione Nazionale. A seguito della rinuncia del **Dott. Amedeo Bianco** a ricandidarsi, è stata eletta la **Dott.ssa Roberta Chersevani**, Presidente dell'Ordine dei Medici di Gorizia, alla quale auguriamo un'attività serena e decisiva anche con il proseguimento del nostro appoggio che si è manifestato esplicitamente nel corso della sua elezione.

Lo scorso anno, tra le varie attività della Presidenza Nazionale, è stata svolta un'importante azione sulle criticità della formazione specifica in medicina generale, facendo seguito alla mobilitazione dei giovani Colleghi in formazione ed adoperandosi affinché fosse individuato un tavolo presso il Ministero della Salute, con il coinvolgimento delle Regioni, per dare risposte ai problemi sollevati.

Il Ministero ha accolto le richieste istituendo un tavolo tecnico e formalizzando la richiesta di due rappresentanti della FNOMCeO: sulla base del dibattito svolto in Comitato Centrale e sulle indicazioni assunte è stato redatto un documento che costituisce il punto di riferimento dell'azione della Federazione su tali questioni.

Ancora un plauso infine alla Federazione per l'organizzazione del "Partenariato per l'ECM" nei confronti degli Ordini di dimensioni più modeste per supportarli con tale iniziativa.

La FNOMCeO inoltre, oltre ad affrontare problemi all'ordine del giorno della categoria e cioè la denuncia dell'Antitrust per essersi opposta alla pubblicità comparativa tra professionisti, i problemi occupazionali dei medici fiscali, le certificazioni sportive, la formazione, ha poi varato un ambizioso programma di lavoro e studio che riguarda in sintesi:

- un coinvolgimento di magistrati e giuristi, onde poter definire il nucleo normativo della professione medica e delle sue responsabilità onde risolvere finalmente l'annoso problema dell'assenza giuridica della definizione dell'atto medico
- un seminario internazionale sulla responsabilità medica in ambito sanitario
- i problemi dei giovani medici, la loro formazione ed accesso al lavoro
- il varo del nuovo codice deontologico.

E' stato affrontato il problema della "fabbrica delle lauree", il fenomeno delle decine di università che nascono

in molti Paesi e attirano i nostri giovani col miraggio di lauree più "facili", soprattutto per quanto riguarda l'accesso, ma forse anche per il percorso di studi.

È stato poi approvato dal Comitato Centrale il "Regolamento FNOMCeO per l'anno 2014 per il sostegno ad iniziative per la formazione e l'aggiornamento di medici ed odontoiatri da inviare nei Paesi in via di sviluppo" che definiva le modalità di presentazione da parte di Associazioni di volontariato e altre realtà associative di progetti da realizzarsi entro il 2014 al fine di concorrere all'erogazione di contributi economici della FNOMCeO.

I progetti riguardavano sia corsi di formazione e aggiornamento per medici ed odontoiatri da inviare nei paesi in via di Sviluppo volti ad un refreshing formativo professionale ed a fornire elementi sui sistemi e servizi sanitari del Paese sede del periodo di attività che l'invio di medici e odontoiatri per un periodo da un mese a massimo di tre mesi per un'attività professionale sul campo anche attraverso l'inserimento in strutture ospedaliere o comunque presenti sul territorio.

La FNOMCeO inoltre ha varato la prima "Indagine Conoscitiva sulla Professione Medica per Generi e Generazioni".

Selezionati uno a uno tra tutti i 400mila iscritti, i partecipanti al sondaggio, uomini e donne, neolaureati o all'apice della carriera, dislocati dal Nord al Sud dell'Italia, hanno ricevuto un Questionario: le domande vertevano sulla soddisfazione professionale, sulla conciliazione tra tempi di lavoro e vita familiare, sul benessere psicologico, sulle motivazioni e le aspettative per il futuro, sull'uso delle nuove tecnologie, sino ad arrivare al rapporto con i sistemi di welfare e con le nuove sfide imposte dalle trasformazioni demografiche, epidemiologiche, sociali.

## ENPAM

**A**nche nel 2014 l'ENPAM ha rinnovato la convenzione per la Polizza Sanitaria, che prevede, per tutti gli attuali assicurati, il riconoscimento dell'anzianità di adesione in relazione alle malattie pregresse (cioè conosciute o diagnosticate prima dell'ingresso in polizza). Pertanto la polizza garantisce le prestazioni anche per eventi precedenti la data di inizio della convenzione (01.06.2009) purché la loro insorgenza si sia verificata dopo la data di prima adesione alla polizza ENPAM-Generali.

L'Ente inoltre si è dotato di specifiche competenze attuariali, per meglio impostare le modifiche previdenziali che sono entrate in vigore dal 2013, dando il via al lavoro di riforma dello statuto.

Nell'anno passato sono diventate operative le nuove norme, che prevedono un progressivo aumento dell'età pensionabile, la salvaguardia del pro-rata, ritocchi gradualmente all'aliquota di rendimento e all'aliquota di contribuzione.

Ricordo, soprattutto ai giovani in modo particolare, ma anche ai meno giovani, l'attività dell'Ufficio Previdenza dell'Ordine che nella persona della Sig.ra Reposi svolge un egregio servizio garantendo un'accurata informativa su previdenza, assistenza e contributi e assicura una con-

sulenza personalizzata e corretta grazie ad un aggiornamento periodico e alla continua collaborazione con la sede nazionale dell'ENPAM.

Nel corso dell'anno 2014 l'Ufficio ha fornito un numero complessivo di consulenze per più di seicentocinquanta iscritti.

Numerose le richieste di informazioni sui regolamenti dell'Ente; sulla polizza sanitaria in convenzione con l'ENPAM; sulla compilazione del modulo concernente il diritto alle detrazioni di imposta; sulla compilazione della modulistica per la dichiarazione dei redditi da libera professione e per l'eventuale regolarizzazione contributiva. Sono state inviate N. 26 domande di pensione dirette e per i superstiti, mentre è aumentata la richiesta di notizie relative alla riforma previdenziale e sono state predisposte numerose ipotesi previdenziali. Su richiesta dell'iscritto, l'Ufficio ha verificato lo stato di molte pratiche in corso con l'ENPAM, relative a domande di riscatti e ricongiunzioni contributive, facendosi interprete delle informazioni e delle comunicazioni pervenute dall'Ente stesso.

L'Ufficio ha inoltre organizzato presso la Commissione Medica dell'Ordine alcune visite per la pensione di invalidità assoluta e permanente, per inabilità temporanea per l'attività libero professionale, per il diritto all'esonero contributivo della "Quota A" e per ottenere il sussidio per l'assistenza domiciliare continuativa. Infine ha inoltrato numerose domande di prestazioni assistenziali che sono state valutate e liquidate dall'Ente.

Ritengo inoltre doveroso rammentare ai giovani Colleghi il valore della previdenza integrativa, soprattutto in un momento di estrema confusione, come quello che sta vivendo il nostro paese.

Ricordo che le fonti di finanziamento delle attività dell'Ente sono costituite essenzialmente dai contributi dei medici e degli odontoiatri iscritti, in quanto l'Ente non può ricevere finanziamenti pubblici.

Un'ultima considerazione dedicata all'ENPAM, perché sento le ansie e le preoccupazioni di molti Colleghi per il loro futuro previdenziale. Un risultato accettabile potrà raggiungersi con l'evolversi della nuova riforma, attraverso l'incremento delle contribuzioni, la riduzione pro rata delle rendite previdenziali, il progressivo aumento dell'età pensionabile, l'utilizzo dei soli rendimenti del patrimonio per reggere la gobba previdenziale. Dobbiamo tutti adoperarci affinché il dibattito dentro ed intorno all'ENPAM sulla gestione del patrimonio, che comunque è garanzia di trasparenza e partecipazione, si sviluppi in un clima responsabile perché la Fondazione ed i suoi amministratori hanno bisogno della fiducia e del consenso degli iscritti e di una immagine pubblica, efficiente e pulita.

## ONAOI

**S**ono iscritti all'Opera come contribuenti obbligatori, con trattenuta sullo stipendio, i dipendenti del SSN o comunque di altri enti pubblici. Non sono contribuenti obbligatori i medici liberi professionisti o i dipendenti di enti privati che - se interessati alle prestazioni ONAOI (o anche per solidarietà verso gli orfani dei sanitari italiani) - possono quindi iscriversi solo su base volontaria.

Ritengo utile come sempre soffermarmi sulla necessità per tutti gli iscritti di continuare a sostenere la benemerita attività dell'ONAOSI mediante la contribuzione volontaria a tutela dei nostri figli che, non dimentichiamolo, domani purtroppo potrebbero diventare orfani.

Ricordo che il nuovo statuto dell'Opera Naz.le Assistenza Orfani Sanitari Italiani, approvato nel 2010, prevede alcuni punti importanti per gli iscritti agli Albi Professionali:

- **E' ammessa la facoltà ai medici chirurghi e agli odontoiatri di iscriversi come volontari entro 5 anni dalla data di prima iscrizione all'albo professionale.**
- **Per i sanitari già iscritti all'Albo professionale alla data di entrata in vigore del nuovo Statuto era ammessa la facoltà di iscriversi come contribuenti volontari entro 1 anno da tale data: pertanto il termine per l'iscrizione era quello dell'8 febbraio 2011 che all'epoca abbiamo ampiamente pubblicizzato.**
- **Per i Sanitari già contribuenti obbligatori (ospedali, dipendenti enti pubblici) che cessano l'attività di lavoro dipendente e quindi non si trovano più nel regime di contribuzione obbligatorio è ammessa la facoltà di iscriversi come contribuenti volontari entro 2 anni dalla cessazione.**

Rammento anche che i contribuenti viventi hanno la possibilità di utilizzare per i loro figli, a pagamento, le strutture dell'Opera.

Nella nostra provincia continuiamo a constatare l'importanza di questa Opera nei confronti di orfani sfortunati e pertanto invito i Colleghi a premunire se stessi e le loro famiglie contro le avversità della vita.

Un ringraziamento particolare alla **Sig.ra Claudia Prato**, Assistente Regionale ONAOSI, per la consulenza che presta ai nostri iscritti ed ai famigliari superstiti.

## ORDINE E SINDACATI

L'istituzione ordinistica come sempre è disponibile a svolgere un ruolo aggregante di tutte le professioni e ringrazio i Colleghi sindacalisti che si rivolgono all'Ordine per un proficuo e costante impegno collaborativo.

A livello locale la discussione costruttiva, il confronto nell'ambito dell'Ordine non possono che avere ricadute benefiche sulla categoria e nei confronti dei cittadini e pertanto noi siamo sempre disponibili a collaborare con i Sindacati medici, tenendo ben presente la netta distinzione di compiti: da questo nasce sicuramente una sinergia concreta ed utile per tutti gli iscritti.

## SANITÀ REGIONALE E FEDERAZIONE PIEMONTESE DEGLI ORDINI

In tutti i paesi europei la crisi economica coincide con un ridimensionamento delle risorse economiche per la salute.

In Italia, stante un debito pubblico che supera i 2000 miliardi con 80 miliardi di interessi da pagare all'anno, ci è stato imposto di ridurre al 60% il rapporto debito /PIL in 20 anni (che significa rientrare di 46 miliardi di euro l'anno) che, non potendo essere recuperati attraverso una

ripresa produttiva, ricadono sulle spalle di cittadini ed operatori.

In tutti i Paesi della UE sono state variamente adottate misure di contenimento della spesa come tagli al fabbisogno, leva fiscale locale, nuove imposte per la sicurezza sociale, aumento dei ticket sui farmaci, visite e accessi al pronto soccorso ed in Francia ticket sui ricoveri ospedalieri. E' poi stato attuato il congelamento delle retribuzioni, il controllo dei prezzi dei farmaci e dei dispositivi medici, la revisione delle tariffe pagate ai fornitori, il taglio dei posti letto, la revisione dei budget assegnati alle strutture.

Tutto ciò avviene in un contesto di debolezza strutturale del nostro Paese sia per un sistema produttivo in ginocchio che per una moneta debole perché non soggetta ad una governance politica istituzionale e in assenza di investitori stranieri.

Questa situazione impone mutamenti nei luoghi di assistenza e di cura, come la conversione dei piccoli ospedali in strutture assistenziali di bassa intensità sul territorio, la messa in rete degli altri presidi secondo principi di complessità funzionale, il potenziamento dei modelli gestionali delle cure primarie.

A tale proposito la Regione Piemonte ha prodotto una deliberazione alla fine del 2014 avente per titolo "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale"

Il Consiglio dell'Ordine, presa visione di tale decisione, nel mese di dicembre scorso ha emesso un documento in cui ha espresso la propria preoccupazione per le ricadute che la crisi economica può avere sulla salute degli assistiti, invitando tutte le parti in causa ad impegnarsi affinché i tecnici si confrontino con il massimo scrupolo per riuscire nel loro scopo, tutelando altresì la salute dei cittadini e salvaguardando efficienza e qualità dei servizi, anche attraverso un razionale adeguamento delle tecnologie.

Questa grande sfida deve tener presente la peculiarità delle realtà provinciali come la nostra, rispetto alle realtà metropolitane.

L'Ordine ha ritenuto di portare l'attenzione di tutti i protagonisti sull'opportunità che la riorganizzazione della rete degli ospedali territoriali mantenga l'assistenza ospedaliera sul territorio, potenziandone l'attività e destinando allo scopo le necessarie risorse umane e strutturali, affinché l'Azienda Ospedaliera Nazionale di Alessandria non venga sottoposta ad ulteriori pesanti carichi lavorativi.

Il Consiglio dell'Ordine, infine ha segnalato la sempre più difficile situazione dei Medici costretti a lavorare in un ambiente difficile nel quale si trovano spesso davanti ad aspettative irrealistiche dei pazienti e ad un contenzioso giudiziario che trasforma la persona assistita in un potenziale cittadino ostile dal quale tutelarsi, Medici obbligati a gestire una sempre maggiore richiesta di salute sia soggettiva che oggettiva (anche per il progressivo invecchiamento della popolazione) a fronte di minori risorse con assistiti non adeguatamente informati circa i limiti economici posti dallo Stato.

Questo intervento, molto apprezzato in ambito regionale,

è stato poi supportato dalla Federazione Regionale degli Ordini.

## “ALESSANDRIA MEDICA”, INTERNET E FACEBOOK

La comunicazione riveste in un'istituzione come la nostra una grande importanza e per questo è stata ulteriormente potenziata, perfezionando il nostro sito Internet molto visitato e apprezzato (in proposito molte istituzioni ed Ordini hanno predisposto i link di collegamento al nostro sito) dotato di molteplici utilità per il medico e per il cittadino che ricerca informazioni, il cui aggiornamento viene effettuato giornalmente o settimanalmente a seconda della urgenza delle notizie.

Si tratta della comunicazione più immediata tra l'Ordine e gli iscritti: attraverso la rete cerchiamo di raggiungervi al fine di informarvi con tempestività sui vari aspetti della nostra professione ed il nostro sito internet, cui attingono anche iscritti ad altri Ordini per la sua completezza nella raccolta delle normative, ci dà molte soddisfazioni.

Nell'anno 2014 il sito ha ricevuto N. 119.661 accessi e mensilmente si collegano circa N. 9.970 utenti.

Inoltre il nostro organo ufficiale di stampa “Alessandria Medica”, per contenuti e veste tipografica, ha raggiunto un livello qualitativo ottimale e sempre maggiore indice di gradimento. Il giornale non può essere sostituito da una newsletter perché non abbiamo le e-mail di tutti gli iscritti e dovremmo quindi inviare un'infinità di lettere informative al mese con un dispendio notevole di carta e spese postali mentre la carta che usiamo per il giornale è sì bella, ma è anche la meno costosa sul mercato.

Infatti, in tema di spending review, vi informo che, ad oggi, la carta da noi utilizzata è la meno costosa in assoluto (la si paga a peso).

Anche la carta usomano è più costosa, se pur di poco. Le carte riciclate sono ancora più costose in quanto subiscono una complessa serie di trattamenti. E' importante inoltre tenere presente che la carta patinata Burgo, che noi utilizziamo per la stampa della rivista, è una carta ecologica che ha avuto la certificazione FSC che controlla sia il tema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il contatto con gli iscritti è un aspetto imprescindibile onde mantenere l'attività dell'Ordine su alti livelli di efficienza e questo spiega l'assidua attenzione che dedichiamo costantemente a questa attività e soprattutto lo sforzo per innovare i mezzi e i contenuti, ritenendo che questo strumento d'informazione e di divulgazione sia l'emblema della categoria alessandrina.

Mi impegno molto, per la puntuale stesura mensile dell'articolo di fondo che mi ruba non poco tempo, ma ritengo che il nostro giornale sia un punto di incontro e di confronto delle opinioni e quindi un mezzo per dare un contributo di idee per il dibattito dei nostri problemi. Su questa strada tutte le notizie che ci pervengono, vengono sintetizzate, compatibilmente con gli spazi a disposizione, le rubriche “Fisco” e “Previdenza ed Assistenza” escono con regolarità e costituiscono un'efficace consultazione per i Colleghi e per i numerosi consulenti che le seguono e sono utilizzate inoltre - con il nostro benessere - sui bol-

lettini o siti internet di altri Ordini.

Come sempre siamo certi che la rivista abbia conseguito buona parte degli obiettivi che i suoi fondatori anni fa si prefissero, perché correlata ad un progetto editoriale oggi moderno, agile e tecnologicamente avanzato, diventando uno strumento di comunicazione davvero efficace.

Ricorda ancora che “Alessandria Medica”, a differenza di quanto avviene nella maggior parte degli Ordini, raccoglie autonomamente la pubblicità senza alcuna provvigione commerciale: questo comporta un maggiore lavoro di ricerca per noi, ma ci consente di non aver alcun aggravio economico sulla pubblicità che raccogliamo. Inoltre, il fatto di essere “editori” di una rivista cartacea ci sottopone a non poche procedure di comunicazioni burocratiche on line alle Autorità editoriali, che occupano molto tempo.

Questo risultato è merito esclusivo del gruppo che sul progetto “giornale” e “sito” continua a lavorare con impegno ed entusiasmo dando a me quale Direttore responsabile la propria collaborazione: il Redattore Capo **Antonio Giovanni Maconi**, il Redattore **Graziella Reposi** ed il Vice Redattore **Pier Luigi Porta**.

Ringrazio quindi i nostri Collaboratori della Comunicazione **Maconi, Reposi, Porta** per l'impegno dimostrato e l'attività con cui garantiscono al nostro Organo Ufficiale di stampa una continuità editoriale.

Desidero ringraziare inoltre i nostri sponsor che ci aiutano a sostenere, almeno in parte, le spese tipografiche e postali estendendo il ringraziamento a coloro che con il loro contributo permettono l'uscita del giornale: il personale dell'Ordine, la Vice Direttrice **Ilaria Agosta** e i dipendenti **Paola Abbiate, Marco Giacchero e Cristina Tassistro** che correggono le bozze, **Daniele Zoccarato** che sa eseguire perfettamente le nostre impostazioni d'impaginazione ed il personale della tipografia che provvede alla stampa, al confezionamento ed alla spedizione della Rivista.

A questi tradizionali strumenti di comunicazione si è aggiunta la collaborazione via mail con l'ASO, l'ASL AL e la FIMMG Provinciale alle quali inviamo gli avvisi di tutte le nostre attività per l'ulteriore diffusione agli iscritti, sia dipendenti del SSN che convenzionati.

In accordo con l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, l'Ordine ha aperto da alcuni anni la possibilità di inserire sulla pubblicazione online progressiva e multidisciplinare dei reparti ospedalieri dell'ASO “Working Paper of Public Health (WP)” i contributi scientifici che tutti i Colleghi della provincia, a prescindere dal loro ruolo professionale, vorranno inviare al Dott. Antonio Giovanni Maconi, Responsabile del Settore Sviluppo e Formazione Scientifica dell'Azienda Ospedaliera.

Abbiamo attivato questo progetto, con la speranza di rendere un servizio utile a tutta la Categoria e di portare un segnale di attenzione della provincia di Alessandria, e anche di quelle limitrofe, verso il suo Ospedale Regionale. Infatti sulla home page del sito del nostro Ordine compare a sinistra il link WORKING PAPER OF PUBLIC HEALTH attraverso il quale si potrà accedere ai lavori scientifici dei vari autori.

Nel mese di marzo di quest'anno ha iniziato la sua vita la pagina Facebook che curo personalmente: Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Provincia di Alessandria (la foto

del profilo è il nostro logo blu e rosso stilizzato della Cittadella di Alessandria).

Nella stessa sono riportate le informazioni più rilevanti pubblicate su "Alessandria Medica", alcune notizie di rilevanza locale, notizie riprese dalla FNOMCeO perché di nostro interesse, i link dei Corsi di Aggiornamento dell'Ordine e dei Corsi FAD della FNOMCeO, utili per i crediti ECM.

Questo mezzo di comunicazione si aggiunge e si integra all'informativa cartacea di "Alessandria Medica" (moltissimi nostri iscritti non utilizzano i mezzi informatici) ed al "sito web". Strumenti che si affiancano e non si elidono a vicenda, onde garantire maggiormente le informazioni a tutti ed avvicinare l'Ordine agli iscritti.

Verranno anche pubblicate notizie di politica professionale selezionate per la loro rilevanza oggettiva in modo da portarle immediatamente alla vostra attenzione e consapevolezza.

Tutto ciò per una conoscenza celere delle notizie importanti senza dover passare dal sito web dell'Ordine (che peraltro rimane una risorsa impareggiabile per tante altre informazioni).

La pagina Facebook dell'Ordine viene a completare il set dei nostri strumenti informativi colmando una lacuna perché non è una ripetizione, ma un complemento all'esistente. Potrete verificarlo di persona iscrivendovi alla pagina, cliccando sul tasto "Mi piace" sulla pagina stessa. Invito i Colleghi che hanno un account su Facebook a cercare la pagina digitando esattamente la dizione che ho riportato sopra.

La pagina è leggibile anche dal pubblico non medico e ciò vi aiuterà nella diffusione di comunicazioni scientifiche alla popolazione svolgendo una funzione educativa (ad es. il chiarimento della Cassazione che non esiste nessun nesso tra vaccinazione trivalente ed autismo. Questa notizia, ignorata dai mass media, potrà così arrivare ai cittadini attraverso la voce dell'Ordine, onde rassicurare la popolazione e consentire una più agevole vaccinazione dei bambini).

Contiamo di proseguire su questa strada per i prossimi anni confidando sulla collaborazione di tutti, impegnandoci sempre più per la buona riuscita della rivista e per concludere assicuro i nostri iscritti che il lavoro dell'Ordine sull'informazione continuerà con la costante pubblicazione di Alessandria Medica e con il regolare aggiornamento del nostro sito internet e della pagina Facebook.

## CONCLUSIONI

**G** iunto al termine mi sia concesso di sottolineare ancora l'importanza dell'Ordine: del suo ruolo istituzionale e di tutela dei cittadini, di promozione dell'assistenza attraverso azioni di politica interna (rivolte alla categoria) ed esterna (rivolte cioè alla società, agli utenti della sanità, alle istituzioni).

L'Ordine non fa politica e si limita all'attività di tutela della deontologia e del decoro professionale. Indubbiamente però la gestione della sanità tocca tutti i Colleghi e tutti i cittadini e quello che stiamo vivendo non è certamente

un momento felice.

Non siamo immobili nella storia della sanità, come qualcuno vorrebbe rappresentarci o vorrebbe che fossimo, ma vivi e vitali con le nostre capacità di proposta ed azione che in questi anni abbiamo sviluppato, costruendo autorevolezza ed affidabilità presso le istituzioni, la politica e la società, non rinunciando né compromettendo ma anzi esaltando la nostra autonomia e responsabilità in nome e per conto di tutta la professione e dei valori etici e civili custoditi nella nostra deontologia.

L'attuale grave situazione economica è presente in tutti i paesi europei che stanno ridimensionando le risorse economiche per la salute.

In Italia, stante un debito pubblico che supera i 2.000 miliardi e gli 80 miliardi di interessi da pagare all'anno, ci è stato imposto di ridurre al 60% il rapporto debito/PIL in 20 anni (che significa rientrare di 46 miliardi di euro l'anno), che non potendo essere recuperati attraverso una ripresa produttiva, ricadono sulle spalle di cittadini ed operatori. Le professioni sanitarie ed in particolare quella medica sono le prime a intercettare le difficoltà della popolazione, in quanto siamo parte attiva del tessuto sociale e produttivo, più di molte altre figure.

E' infatti il medico, molto prima dei dati forniti dall'ISTAT, a cogliere le difficoltà della popolazione che cerca di assicurarsi una vita dignitosa facendo fatica anche a pagare i ticket, tenendo anche conto dell'aumento preoccupante della disoccupazione.

La riduzione del potere di acquisto della popolazione ha sancito la crisi dei Colleghi che operano in regime di libera professione, mentre i Colleghi della pubblica dipendenza vedono congelati da troppo tempo i propri stipendi.

E' invece in aumento l'attacco alla professione medica, da parte dei media in una sorta di caccia alle streghe.

Arricchirsi gettando fango su migliaia di professionisti che lavorano tutto il giorno per curare i malati di cancro, che affrontano studi severi, aggiornamenti a loro carico, giornate che non finiscono mai in mezzo a mille difficoltà.

E poi i medici sono presi di mira dalle denunce di sinistro sollecitate da pubblicità televisive sulla malasanità.

Due leggi finanziarie hanno sancito l'obbligo per i professionisti di essere assicurati dal prossimo agosto ed è stato scritto che questo obbligo deve essere previsto negli ordinamenti delle professioni. Ma poi non troviamo nessuna compagnia che ci voglia assicurare (perché in Italia non si conosce il limite di risarcibilità), e mentre alcuni medici protestano perché non capiscono che se non si assicurano mettono a rischio gravissimo la sicurezza economica dei loro familiari ed il loro futuro, le Compagnie di Assicurazione si sono precipitate a disdire unilateralmente i contratti e riproporli a prezzi maggiorati quasi insostenibili per l'esercizio di alcune specialità.

Bisogna tuttavia considerare che ci troviamo di fronte ad un provvedimento che trova le sue radici nella grave crisi di fiducia nel rapporto medico-paziente e nel sempre più distorto senso di onnipotenza della medicina che ha sostituito il diritto alla cura con il diritto al benessere ottenendo così il risultato che ogni fallimento terapeutico è un insuccesso per colpa.

Siamo infine tutti seduti su una bomba, tra mille problemi: la prescrizione farmaceutica, il rispetto dei tetti di

spesa, i piani terapeutici, le schede tecniche, le note, i farmaci off label, le eparine a basso peso molecolare, gli organici, i carichi di lavoro, la burocrazia, i problemi di comunicazione tra ospedale e territorio.

Questa situazione impone mutamenti nei luoghi di assistenza e di cura, come la conversione dei piccoli ospedali in strutture assistenziali di bassa densità sul territorio, la messa in rete degli altri presidi secondo principi di complessità funzionale, il potenziamento dei modelli gestionali delle cure primarie.

In una situazione nella quale il nostro SSN è sempre uno dei migliori sistemi sanitari per risultati di cure, specialmente grazie all'impegno condotto in silenzio e con abnegazione dei medici e di altri operatori sanitari segnaliamo l'insorgenza di nuove situazioni di povertà sanitaria, con rinuncia alle cure da parte di popolazione non in grado di pagare i ticket sanitari (perché non esenti).

Segnaliamo la necessità di una rete territoriale che consenta di accogliere adeguatamente i pazienti dimessi dai ricoveri ospedalieri e di una organizzazione territoriale che consenta una assistenza domiciliare di supporto alle équipes di medicina generale onde frenare l'afflusso ai pronto soccorso e l'invio improprio di prestazioni che sono risolvibili sul territorio.

Sul territorio imperversa il carico burocratico che strangola l'esercizio della professione, nella professione della dipendenza nulla è mutato perché non c'è stata la riforma.

Il sovra utilizzo di esami diagnostici e trattamenti si dimostra un fenomeno sempre più diffuso e importante: da tempo è stato evidenziato che molti esami e molti trattamenti farmacologici e chirurgici largamente diffusi nella pratica medica non apportano benefici per i pazienti, anzi rischiano di essere dannosi.

Le criticità che ci aspettano:

È stato da qualcuno creato un mostro che si chiama medicina difensiva: dopo 20 anni di disinformazione e interventi a carattere diffamatorio verso il SSN passati sotto il nome di malasanità e dopo le campagne pubblicitarie che invitano i cittadini a fare causa ai medici, oggi assistiamo al risultato di tali campagne.

Risultato che ha un costo di 20 miliardi l'anno. Non ci è piaciuto il tentativo di far passare un provvedimento di responsabilità patrimoniale a danno di medici responsabili di interventi sanitari privi di requisiti di appropriatezza, dopo che tali interventi si sono resi necessari a seguito delle illecite interferenze causate dai media e delle pressioni dei cittadini male informati.

Dopo il danno quindi la beffa?

I medici, grazie alla passione e all'entusiasmo che li contraddistinguono, hanno consentito di poter mantenere finora, a differenza di tantissimi altri settori, un'efficienza e risultati "europei".

Ma fino a quando noi basteremo a garantire ciò?

Perché se il lavoro delle Aziende procede nella virtuosa strada necessaria ed i medici sgobbano, i dubbi nascono sulla tenuta strutturale del Paese.

Quando l'ottimizzazione delle risorse sanitarie sarà stata fatta, i servizi centralizzati, la spending review amministrativa conclusa, la slow medicine applicata, cosa succederà se questo Paese avrà imboccato la strada senza

ritorno della spirale debito-tagli-debito e non potrà più permettersi una Sanità pubblica, così come non riesce a mantenere oggi una linea aerea nazionale, un servizio di raccolta rifiuti sufficiente, una industria ed un mercato del lavoro competitivi?

Dovremo accontentarci della sanità di un Paese non modernizzato, fuori dagli standard europei? Con servizi territoriali ed ospedalieri basici per tutti ed una medicina moderna (magari andando all'estero) a disposizione solo dei grandi abbienti?

Sì, perché contemporaneamente si sta scavando la fossa al ceto medio (al quale appartengono i medici): il blocco dei contratti, la riduzione del potere di acquisto, i possibili tagli alle pensioni, il continuo aumento del prelievo fiscale, la perdita di valore e la non commerciabilità degli immobili portano a proletarianizzare il ceto medio facendolo definitivamente scomparire.

In questi anni nessuno si è sottratto a creare questo danno e, con la scusa di attaccare le lobby, un fronte bipartisan, che va dalle associazioni degli industriali alle cooperative popolari, ha fatto consorteria ed ha attaccato la professione, eliminando la tariffa minima, introducendo l'intramoenia, riducendo le detrazioni fiscali della professione, ed infine come ultimo colpo mortale cercando di abolire gli Ordini professionali, onde poter creare società di capitali, ove il medico lavori come "operaio della salute" a stipendio da colletto bianco, con buona pace della salute dei cittadini, considerato che un medico deve aggiornarsi tutta la vita per poter curare le persone. Con tutto il rispetto per questi attori della politica civile italiana, la estremizzazione di queste posizioni non può che avere recato e recare ancora, nella loro cecità, danni vitali alla società italiana.

Si tenta di far saltare il numero chiuso quando abbiamo soltanto metà dei neolaureati che possono accedere alla specializzazione, si fa riferimento al modello francese dove però a fronte di 54.000 ingressi a medicina il primo anno, solo 6.400 sono stati ammessi al secondo anno.

E abbiamo un grande numero di iscritti a medicina in paesi esteri, che attendono la laurea per rientrare in Italia.

Il comma 566 e il problema delle équipes multidisciplinari, con infermieri in ospedale e le altre professioni sanitarie. Viene messa in discussione la guida del medico (équipe non equipaggio).

Questo ruolo non è una scelta del medico ma un suo obbligo, tanto che la nostra professione è fortemente esposta e responsabile sul piano dell'accessibilità ad alcuni diritti costituzionalmente sanciti (tutela della salute e della vita, della libertà e dignità della persona, della giustizia, della riservatezza, ecc.) e il quotidiano esercizio professionale inevitabilmente intercetta forti valori civili riferiti alla persona e alle comunità, sempre più plurali, o meglio sempre più globali, per culture, storie, religioni, riferimenti etici.

Non a caso, tutta la costruzione etica e civile della Deontologia Medica e buona parte del futuro della professione medica ruotano intorno ad un forte centro di gravità e cioè la relazione di cura o meglio l'alleanza terapeutica. Un passaggio culturale e professionale non facile e non scontato che per alcuni suona ancora come una rinuncia

o quantomeno come una intollerabile limitazione all'esercizio di una delega storicamente dominio indiscusso dei medici, in altre parole una sorta di capitolazione dell'autonomia del medico al prorompente emergere di un forte protagonismo del cittadino nelle scelte, a questo titolo variamente ridefinito come impaziente, consumatore, prepotente, esigente.

Può così accadere, ed alcune esperienze lo confermano, che i conflitti oggi effettivamente comprimono l'autonomia dei medici ed oscurano ruoli e poteri, quali ad esempio i limiti oggettivi della medicina e dei medici a fronte di attese illimitate, la sostenibilità economica dei servizi sanitari scioccamente giocata su vincoli burocratici imposti, l'exasperato contenzioso medico legale, predatore di fiducia e di risorse ed alla base di devastanti pratiche difensive, i laceranti conflitti etici sulle scelte di inizio e fine vita, vengano talora identificati come il prodotto di una ipertrofia del principio di autodeterminazione del paziente.

Il tramonto della storica "dominanza medica" rischia così di scaricare tutto il suo potenziale di frustrazioni professionali nella relazione di cura, sollecitando una sorta di restaurazione di un neo paternalismo, un ritorno al passato improponibile e per giunta incapace di curare quel disagio.

La centralità dell'alleanza terapeutica è dunque rafforzata in uno scenario di esercizio professionale nel quale i due soggetti della relazione di cura sono attraversati da profondi e travolgenti cambiamenti.

I nostri professionisti che operano in conto e per conto del Servizio Sanitario Nazionale sono stati chiamati ad un contributo non indifferente per il risanamento della finanza pubblica con il blocco dei contratti, delle convenzioni e delle retribuzioni, con blocchi alle dinamiche di sviluppo professionale e di carriera, con forti limitazioni al turn over, con la drastica riduzione dei posti letto per acuti senza un contestuale e coerente incremento di quelli in post acuzie e residenziali e di altre forme di assistenza socio sanitaria domiciliari.

Questa è la parte più appariscente di quanto richiesto ma, come la punta di un iceberg, non rende l'idea della più grande parte sommersa, rappresentata da quel lavoro oscuro e quotidiano di prima linea, laddove i nostri professionisti sono chiamati a reggere il fronte di una domanda sanitaria in crescita quali-quantitativa, a fronte di risorse decrescenti; un terreno purtroppo fertile per il manifestarsi di una crisi nel rapporto fiduciario tra cittadini, professionisti ed istituzioni sanitarie.

Al riguardo, una riflessione specifica va dedicata al fenomeno del contenzioso e delle pratiche difensive per i molteplici risvolti di carattere economico, etico e tecnico professionale operando un vero e proprio cambio di cultura.

Questa professione interpreta i cambiamenti in atto con la dovuta partecipazione, ma anche certamente con qualche disagio nel saper cogliere queste trasformazioni cercando di applicarle come potenzialità e non come limiti. E poi c'è il rapporto tra le aspettative del malato e quanto lo stesso percepisce che non sempre riesce a trovare un equilibrio, in quanto la nostra professione è chiamata per dare un'armonia e per esercitare una prossimità con i bi-

sogni dei cittadini.

Il disfacimento di quel clima sociale di concordata educazione, di buon senso e di rispetto delle regole, progressivamente sostituito da maleducazione e da rapporti coi pazienti, spesso già a priori costituiti da sfiducia e diffidenza, porta migliaia di medici a vivere il loro lavoro in un clima molto diverso da quell'autentico entusiasmo proprio dei nostri ideali.

Purtroppo il nuovo Codice non ha potuto prevedere il ritorno ad una medicina della fiducia, della tutela, della stima e del rispetto per migliaia di professionisti che, a fronte di uno stipendio, si sacrificano per avere una laurea faticosissima, impegnandosi a studiare tutta la vita per rimanere aggiornati, a lavorare duramente ed a doversi anche pesantemente "assicurare" per poter continuare a farlo con un minimo di serenità.

Potrà però essere ancora una volta un nostro ulteriore gesto di responsabilità e di impegno che offriamo ad una società sempre più corrotta.

In questa incredibile situazione la via di uscita è ancora la crescita personale del medico, l'autorevolezza che egli si costruisce giorno per giorno nel suo ambiente e la credibilità che gli Ordini, le Società Scientifiche e i Sindacati Medici possono portare nella Società in suo appoggio. Infine veniamo alla sicurezza del medico nel suo esercizio quotidiano.

Spesso sentiamo parlare di gravissimi fatti accaduti che ci impressionano, ma che poi nel frenetico vivere quotidiano accantoniamo egoisticamente.

Ma quando accade vicino a noi ci sentiamo colpiti di persona, turbati perché conosciamo la persona, e ci riflettiamo in lui. Questo è capitato a noi dell'Ordine, quando siamo venuti a conoscenza della violenza subita da un Collega amico, fra l'altro Consigliere dell'Ordine, nell'ambito della sua attività professionale.

Di colpo l'aggressione che, letta sui giornali, appariva irrealistica e lontana, si avvicina, diventa reale, ci fa sentire che può accadere a noi. Avvertiamo il danno e la sua gravità, percepiamo l'odore del sangue ed il dolore fisico.

Conoscere i dettagli da parte del Collega (che, se non perché sollecitato da noi, non ci avrebbe neppure informati) aumenta la percezione della gravità del fatto e ci fa rabbrivire di orrore e sdegno: il Collega, nel suo studio dell'Azienda in cui opera, parlando con la persona che aveva visitato, all'improvviso vede che questi gli rovescia addosso lo schermo del computer, in modo da fargli chinare il capo e poterlo fulmineamente colpire sulla nuca facendo ruotare un mattone di notevole dimensioni, occultato in un sacchetto di plastica che teneva in mano.

Per fortuna le conseguenze non sono state letali ed il Collega ha potuto raccontarci in prima persona la brutta avventura.

Questa società, così sbrindellata in tanti suoi comparti dalla incuria e dal malgoverno nazionale, riversa le sue degenerazioni su tanti Medici, soli nei loro studi, nelle corsie degli ospedali, nei corridoi delle ASL, lasciandoli inermi a subire la brutalità umana mentre compiono il loro dovere.

Sottolineo la rischiosità, spesso sottovalutata o dimenticata, della nostra professione, per definizione svolta a contatto diretto con i malati, entrando nelle loro case e

quartieri, spesso devastati da malesseri ambientali e sociali, talvolta con culture che vedono la donna con occhio diverso da quello della nostra realtà attuale. E questo perché il loro lavoro impone di "dire sì" a chi chiede soccorso. Ancora una volta ci sono medici che pagano un prezzo straordinario - il massimo che possano pagare, la propria vita - (senza tenere conto della sofferenza che si riverbera su altre vite, quella dei congiunti, dei figli), per colpe di altri, di chi ha poco tutelato la sicurezza nello svolgimento della loro funzione, e delle impunte responsabilità di chi non ha impedito il realizzarsi di un contesto sociale così degradato come quello attuale, dove la sicurezza, la serenità, la tutela dei beni personali, è diventata così effimera.

Basti pensare ancora ai disagi vissuti da tanti Colleghi di Continuità Assistenziale in gran parte per questioni di sicurezza, per il potenziale pericolo di esposizione ad episodi di minacce, ritorsioni o aggressioni soprattutto in sedi di guardia periferiche rispetto a centri abitati.

Teniamo presente perciò, durante il nostro lavoro, che ci stiamo muovendo in un ambiente che non è quello che conoscevamo e che oggi si è riempito di pericolosi veleni fisici e morali. E andiamo avanti, nonostante tutto, nella nostra strada con quella sana passione per la medicina, spinta dal desiderio di aiutare il prossimo, che ci rende speciali nella vita professionale ed anche fuori di essa.

Per quanto riguarda la professione al femminile ormai da tutte le parti emerge che le nostre Colleghe, tra i vari problemi specifici della medicina di genere, soffrono moltissimo la quasi incompatibilità degli impegni lavorativi con le esigenze familiari creando ad un certo punto della loro vita il doloroso dilemma esistenziale di dover scegliere quale via percorrere, dove scegliere significa rinunciare o all'una o all'altra.

A tutto ciò va aggiunta la particolare esposizione delle Colleghe all'aggressione fisica durante l'esercizio della professione che può con drammatica facilità sfociare anche nel decesso della vittima. Oltre alla nostra solidarietà dovrebbe andare anche la fattiva azione per poter raggiungere la soluzione dei loro problemi.

Il nostro Ordine ha iniziato a fare per la componente femminile (ad Alessandria, dopo le ultime elezioni come già detto sono numerose le donne medico ed odontoiatre presenti negli organismi consiliari) e ben altro si dovrà ancora fare. Personalmente ho introdotto un nuovo modo di relazionarci con la professione al femminile e, con un impegno personale che ho mantenuto nel progressivo riequilibrio della rappresentanza femminile nel Consiglio dell'Ordine, con serenità e costanza, lontano da estremismi opposti, nel segno dei fatti concreti e del buon senso comune.

Sempre in tema di donne medico, l'Ordine ha recepito tutte le iniziative volte a favorire lo sviluppo della Medicina di genere che studia le differenze e le somiglianze biologiche, psicologiche e sociali tra i sessi, o meglio generi, e la loro influenza sullo stato di salute e di malattia, applicando alla medicina il concetto di "diversità tra generi" per garantire a tutti (uomini e donne) il miglior trattamento auspicabile in funzione dell'evidenza scientifica. L'abusivismo in tutti i campi dalla fisioterapia, biologi, dietiste, psicologi, counselors, infermieri, la medicina del ter-

ritorio che non viene riorganizzata secondo i dettami della Legge Balduzzi mentre invece si tenta di distruggere il rapporto di fiducia medico paziente perché ostacolo alla aziendalizzazione.

La medicina ospedaliera stretta tra gli organici ridotti, i carichi di lavoro, i problemi dell'adeguamento della sicurezza delle strutture, il loro ammodernamento, nonché il tenere il passo con la tecnologia indispensabile per le cure aggiornate.

Per non trascurare il continuo mutare dei costumi e della società che impongono al medico uno sforzo continuo nel modulare il proprio intervento e ad una frustrazione nel vivere in una società tossica che produce malattie (dipendenza da gioco, alcolismo, anoressia e obesità) e nel prodigarsi a curare malattie invece di prevenirle.

Non dimentichiamo la necessità dell'aggiornamento continuo della professione, costosa e impegnativa, con un programma ECM varato negli scorsi anni che mostra oltre ai propri pregi anche i propri vistosi limiti.

Le norme sulla pubblicità sanitaria che anziché rendere un servizio ai cittadini sono state volgarizzate in propaganda anziché in accreditamento, portando ad una multa per la FNOMCeO di 800.000,00 euro ora ridotta della metà che impongono una seria riflessione.

Ultimo punto è la qualità della nostra interlocuzione con il parlamento, spesso incapace di recepire le nostre osservazioni.

Anche se poi provocatoriamente vi dico che questa è la società italiana più benestante da prima del 1960 ed abbiamo molti servizi come il cibo, la casa, i vestiti, il riscaldamento, i servizi igienici, la libertà individuale e sessuale, le cure, i farmaci, gli svaghi e la cultura accessibile: resta da vedere se gli altri andranno avanti e noi resteremo agganciati o dovremo accontentarci di restare in una fascia più arretrata.

Ecco questi sono i punti sui quali ci confronteremo a livello nazionale nei prossimi mesi. A chi, confuso, ci chiede "cosa fa l'Ordine e a cosa serve" diciamo che fa questo lavoro di interdizione con la governance politica da sempre.

La lista dei problemi è lunga e sterminata, bisogna provare a risolverli.

Abbiamo un nuovo Presidente Nazionale, una donna, Roberta Chersevani. Il 29 maggio è convocato un Consiglio Nazionale straordinario. Forse avremo delle novità, da più parti si invoca una stretta, un passo avanti deciso verso un'azione forte, clamorosa della categoria.

Forse ci sarà.

Al di là degli importanti adempimenti istituzionali previsti dalla nostra Assemblea, ho sempre ritenuto che giornate come questa rappresentano, per il nostro Ordine, un momento di forte coesione e una possibilità di acquistare nuove energie per gli impegni, gravosi, che ci attendono nel prossimo futuro. Per me, almeno, è stato sempre così, fin dal primo anno della mia Presidenza, carica che ho cercato di ricoprire con senso di responsabilità e onestà intellettuale, nella piena consapevolezza che la fiducia accordatami sempre a piene mani dai Colleghi del Consiglio e da voi tutti, doveva essere ricambiata adeguatamente con uno spirito di servizio improntato alla umiltà e alla disponibilità.

E' auspicabile infine che una migliore conoscenza dei rappresentanti degli organi di stampa, che faticosamente si sta realizzando, possa portare ad una maggiore volontà di informare sullo stato reale delle cose (anche nel bene oltre che nel male) e dando maggiore spazio informativo ai nostri problemi e alla nostra realtà professionale.

L'Ordine è il basamento giuridico della professione, tolto il quale crollerebbe il castello previdenziale, i contratti collettivi di lavoro e le convenzioni e i medici sarebbero come gli idraulici e i falegnami, prestatori di opera a contratto personale, in balia del datore di lavoro, per i suoi interessi e contro la tutela della salute che il medico sente come primaria per la sua formazione morale.

I risultati confermano il ridursi della frammentazione e la grande approvazione del buon lavoro svolto dal nostro

**A** *I termine della relazione, dopo un lungo applauso al Dott. Cappelletti, inizia la parte celebrativa di fronte al numeroso pubblico.*

*Mantenendo una ormai acquisita consuetudine, giunge il momento dei festeggiamenti, evento tanto atteso ogni anno sia dalle nuove che dalle vecchie generazioni non solo per l'ormai consueto passaggio di consegne rappresentato da momenti particolarmente significativi con il Giuramento di Ippocrate e la consegna delle medaglie d'oro per il cinquantennio di laurea, ma anche una vera e propria festa della categoria che si trova per esaltare il proprio ruolo e il significato di una bella ed amata professione. Ricevono quindi dal Dott. Mauro Cappelletti, dalla Dott.ssa Orietta Trifoglio e dal Dott. Antonio Giovanni Maconi la pergamena e la medaglia d'oro a simboleggiare i valori di una intera vita professionale i Colleghi che nel corso del 2014 hanno compiuto 50 anni di laurea.*

*I Colleghi festeggiati, sorridenti ed emozionati, si alternano al tavolo presidenziale ricevendo la testimonianza dell'Ordine alla loro lunga attività che ha dato vigore e contenuti alla professione.*

## 50 ENNIO DI LAUREA

**Dott. Mauro Cappelletti**

Cinquant'anni fa, nel lontano 1964 ...  
il Capo del Dipartimento della Salute Pubblica degli Stati Uniti dichiarava pubblicamente che il fumo di sigaretta è legato al cancro ai polmoni, veniva aperta la circolazione attraverso il Traforo del Gran San Bernardo, che collega l'Italia alla Svizzera;  
negli stabilimenti di Alba in Piemonte usciva il primo vasetto di Nutella;

il presidente sovietico Nikita Kruscev e quello egiziano, Nasser, inauguravano la diga di Assuan;

negli Stati Uniti veniva approvata una legge federale contro la segregazione razziale ed alcuni stati del sud, tra cui l'Alabama ed il Mississippi la respingevano;

a Jalta, nell'Unione Sovietica moriva il segretario del Partito Comunista Italiano Palmiro Togliatti;

in Città del Vaticano il Papa Paolo VI incontrava Martin Luther King che aveva ricevuto il premio Nobel per la Pace; veniva inaugurata da Aldo Moro con una solenne cerimonia l'Autostrada del Sole, una delle opere pubbliche più imponenti mai realizzate in Italia e la prima linea della Metropolitana di Milano;

arrivavano sulle spiagge i primi topless, ma era uno scandalo,

**... e in quell'anno alcuni nostri Colleghi si laureavano...**

La premiazione per i 50 anni di laurea è da sempre uno dei momenti più intensi della vita dell'Ordine: un coinvolgente ed atteso rituale della vita professionale e sociale

Ordine, condotto con ottima credibilità esterna, sul piano della sobrietà, della puntuale comunicazione agli iscritti, nonché della proficua formazione ECM con crediti.

Ci auguriamo, nel prossimo futuro, di potere continuare, con la vostra collaborazione ed i vostri suggerimenti, i percorsi intrapresi, interpretando al meglio e sempre meglio il nostro ruolo di garanti dell'etica professionale, a tutela dei cittadini e dell'integrità della professione odontoiatrica.

Non sono parole e formule vuote e non lo saranno se riusciremo a dare alla nostra azione contenuti che portino a risultati concreti, superando gli ostacoli.

Vi ringrazio della presenza e dell'attenzione che avete prestato alla mia breve relazione e ve ne chiedo l'approvazione.

del nostro Ordine, carico di una profonda simbologia di cui tutti, proprio in questo periodo storico, sentiamo un grande bisogno.

Ai Colleghi Luigi Ciappolino, Giulio De Giorgi, Maurizio Moratti, Karin Mugler, Piero Luigi Rossi che in questo momento festeggiano il compimento delle nozze d'oro con la professione, voglio esternare, con affetto collegiale, sentimenti di gratitudine per quanto hanno saputo fare nell'arco della loro carriera professionale. Lo faccio anche a nome del Consiglio e di tutti i Colleghi che in questo momento rappresento e che simbolicamente si stringono attorno a voi con stima e ammirazione.

Grazie per il vostro lungo percorso professionale che ha le sue radici in un'epoca ancora pionieristica di una medicina che ha attraversato tumultuosi cambiamenti a causa dei progressi raggiunti in questi ultimi cinquanta anni, cambiamenti che hanno richiesto capacità di adattamento e sacrifici non comuni da parte vostra. Rappresentate quindi un solido ponte con un passato che, anche se non lontano, sembra essere distante da noi anni luce per la complessa evoluzione della scienza medica in questo ultimo mezzo secolo.

Il nostro augurio è quello di continuare ad essere per noi, per tanti anni ancora, esempio di correttezza e rettitudine professionale, così come avete fatto finora attraverso la lunga strada della vostra esemplare e lunga professione. I ricordi e le soddisfazioni, sono comunque ricchi se tutti guardano indietro a mezzo secolo di vita trascorso in compagnia della medicina e, quando il poco tempo lo permetteva, anche con la propria famiglia.

La consegna delle medaglie, riconoscimento all'impegno professionale svolto per decenni nel rispetto dell'impegno deontologico di cui l'Ordine è il custode e il garante per i cittadini, come tutti gli anni è un momento di festa, di riflessione, di commozione, di incontro e partecipazione personale. La presenza all'assemblea di mogli, figli e nipoti, il contesto gradevole dell'occasione crea il clima più favorevole di festa in cui si respira l'orgoglio sereno dell'appartenenza alla professione medica.

Ecco i Colleghi festeggiati:



#### **Dott. Luigi CIAPPOLINO**

Il Dott. Luigi Ciappolino è nato a Novi Ligure (AL) il 20 ottobre 1939 e risiede ad Alessandria.

Il 19 novembre 1964 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova.

##### *Specializzazioni*

- Medicina Costituzionalistica e Endocrinologia presso l'Università di Genova
- Puericultura presso l'Università di Pavia
- Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Pisa
- Diabetologia e malattie del ricambio presso l'Università di Genova

##### *Attività professionale*

- Ha prestato servizio come Assistente presso la Casa di Cura Città di Alessandria dal 1964 al 1966.
- Assunto per Concorso pubblico nel 1966 quale Assistente della Divisione Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria, vi ha prestato servizio dal 1966 al 1988.
- Successivamente dal 1989 ha svolto attività di Medico Specialista del Consultorio di Alessandria (alla cui istituzione ha collaborato), di Casale M.to e Novi Ligure fino al 2009, età del pensionamento.



#### **Dott. Maurizio MORATTI**

Il Dott. Maurizio MORATTI è nato a Serravalle Scrivia (AL) il 7 ottobre 1939 e risiede ad Alessandria.

Il 19 novembre 1964 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova.

##### *Specializzazioni*

- Odontoiatria e protesi dentale presso l'Università di Genova
- Otorinolaringoiatria presso l'Università di Genova

##### *Attività professionale*

- Conseguita la maturità classica presso il Liceo Andrea D'Oria di Genova nel 1958, si è iscritto nella stessa città alla facoltà di Medicina e Chirurgia e si è laureato nel 1964.
- Dopo aver superato il 36° Corso Allievi Ufficiali di Complemento presso la Scuola di Sanità Militare di Firenze, quale Sottotenente Medico del 2° Battaglione Carabinieri, dal 1° maggio 1965 al 30 aprile 1966, ha assolto gli obblighi militari.
- Dal gennaio 1966 ha frequentato quale Assistente volontario la Divisione Otorinolaringoiatria degli Ospedali Civili San Martino di Genova e nell'ottobre 1969 è diventato Assistente di ruolo, incarico che ha mantenuto fino al gennaio 1975 per assumere la Dirigenza

del reparto ORL dell'Ospedale Civile di Tortona, carica che ha mantenuto sino a tutto il febbraio 1988 quando, quale vincitore di pubblico concorso, dal 1° marzo è diventato primario della Divisione Otorinolaringoiatrica dell'Ospedale Civile di Alessandria.

- In tale ruolo è rimasto sino al 30 novembre 2003 data in cui è stato posto in pensione su sua richiesta.
- Nell'anno accademico 1992/93 è stato nominato Professore a contratto presso la Clinica ORL dell'Università di Siena con l'incarico di insegnamento di Audiometria Clinica presso la Scuola Speciale per Tecnici di Audiologia e Foniatria, incarico che mantiene sino al 2005.
- Dal 2001 al 2005 gli è stato assegnato anche l'insegnamento di Terapia medica presso la Scuola di Specializzazione in ORL della stessa Clinica.

##### *Attività scientifiche*

- La sua attività scientifica si è esplicata nella pubblicazione di numerosi lavori su diversi argomenti della specialità.
- Iscritto all'Associazione Otorinolaringoiatri Ospedalieri Italiani (A.O.O.I.) dal 1966 si è iscritto anche, dopo aver conseguito la specialità in ORL, alla Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale (S.I.O.) e da allora ha partecipato a quasi tutti i congressi nazionali organizzati dalle due suddette società ed a numerosissimi corsi di aggiornamento e convegni in Italia e all'estero.
- Nel 1992 è stato eletto dall'assemblea dell'A.O.O.I. nel Consiglio Direttivo per il biennio 92/94, carica che gli è stata rinnovata per altri tre mandati.
- Nell'ultimo biennio, in quanto Consigliere più anziano, è stato nominato Vice Presidente nazionale.
- Nel biennio 2000-2002 è stato eletto Consigliere nazionale della S.I.O.
- Nel 2002 ha organizzato in Alessandria il Congresso Nazionale dell'A.O.O.I con la relazione "Le nuove metodiche endoscopiche in Otorinolaringoiatria".
- Infine è stato Presidente del Collegio dei Primari Ospedalieri di ORL del Piemonte.
- E' padre del Dott. Giuseppe, Specialista in Otorinolaringoiatria.



#### **Dott.ssa Karin MUGLER**

La Dott.ssa Karin Mugler è nata a Monaco di Baviera (Germania) il 1° marzo 1938 e risiede ad Alessandria.

Il 29 luglio 1964 si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Monaco di Baviera (Germania).

##### *Specializzazioni*

- Pediatria presso l'Università di Torino.

##### *Attività professionale*

- Medico di Medicina Generale a Soverato (CZ) dal 1978 al 1979
- Medico di Medicina Generale ad Alessandria dal 1981 al 1985
- Medico scolastico ad Alessandria dal 1979 al 1981
- Medico scolastico a Novi Ligure dal 1983 al 1993
- Pediatra di libera scelta ad Alessandria dal 1985 al 2008
- Diploma di formazione in Medicina Psicosomatica
- E' madre della Dott.ssa Paola Serraino, Specialista in Pediatria.



### Dott. Piero Luigi ROSSI

Il Dott. Piero Luigi Rossi è nato a Lu (AL) il 13 febbraio 1931 e risiede a Quargnento.

Il 20 novembre 1964 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Torino.

#### Specializzazioni

- Cardiologia presso l'Università di Torino

#### Attività professionale

- Dal 1967 al 1992 convenzionato con il SSN
- Nel 1967 Assistente di Cardiologia Ospedale Civile di Alessandria, nel 1981 Aiuto, successivamente Dirigente.

- Dal 1969 consulente cardiologo nei seguenti Enti: INPS, ENPI, Ufficio Igiene, Dispensario Antitubercolare, CDC.
- Nel 1988 è stato collocato a riposo.

Non è presente il **Dott. Francesco Gota**, recentemente scomparso. La medaglia alla memoria sarà consegnata in forma privata alla consorte Sig.ra Giuseppina Cellerino ed alla figlia Dott.ssa Francesca Gota, Specialista in Igiene e Medicina preventiva.

Mancano anche i Dottori Giulio De Giorgi e Piero Luigi Rossi, per motivi di salute.

**S**i giunge quindi al momento che coinvolge i neo-laureati presenti in sala ed il Presidente procede alla chiamata nominale dei medici più giovani, i quali ricevono tutti una pergamena con stampato il Giuramento di Ippocrate.

*Il giuramento professionale, l'importante impegno etico-deontologico che trasforma il laureato in medicina e chirurgia in medico, viene pronunciato con trasporto da parte della gentile Dott.ssa Francesca Capuano e la risposta di tutti i giovani Colleghi allineati al tavolo presidenziale con i volti sorridenti e solenni nel loro rigoglio giovanile è "LO GIURO".*

## GIURAMENTO

### Dott. Mauro Cappelletti

**P**assiamo ora al giuramento dei neo laureati in questo che è un giorno importante per l'incontro simbolico tra chi svolge la nostra professione da tempo e coloro che vi si affacciano per la prima volta e questo in un momento in cui le nuove sfide della medicina impongono a tutti la capacità ed il coraggio di risposte nuove e consapevoli.

Chi si avvicina alla professione (oggi credo che si possa ancora chiamare così) non deve piangersi addosso per il momento che essa vive, ma soprattutto deve da subito attivarsi per il suo domani, senza aspettare.

Ai Colleghi giovani voglio raccomandare di tenere alta l'attenzione morale e di sentirsi orgogliosi di essere medici, offrendo il proprio sapere a chi ne ha bisogno, impegnandosi al massimo perché la professione che hanno scelto è davvero la più bella e, se fatta con passione, permette di comunicare all'esterno l'idea del professionista che ama il suo paziente. In noi il paziente ripone tanta fiducia ed è necessario fare in modo che al paziente rimanga sempre una traccia positiva anche dell'incontro più fugace con un medico.

È quindi fondamentale la ferma volontà nel percorrere la strada intrapresa, consapevoli delle difficoltà che si potranno frapponere nel raggiungimento dei propri traguardi, ma allo stesso tempo fieri, come lo sono io, di avere seguito la "nostra vocazione" guidati dal vero entusiasmo che rimane il motore della nostra vita.

Questo rituale appuntamento con i giovani laureati, neoiscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e a quello degli Odontoiatri di Alessandria, convalida pubblicamente l'ingresso degli esordienti nella professione e ne scandisce l'accoglienza nella collettività medica. Momento solenne, quindi, in cui si evidenziano simbolicamente, ma anche concretamente, il senso e i valori della professione medica, condensati con efficace suggestione nei punti fondamentali del Giuramento di Ippocrate che i neomedici ed i neodontoatri sono chiamati a sottoscrivere: "co-

mandamenti" da assumere come guida della missione sanitaria che costituiscono il telaio in cui si articola il Codice Deontologico.

A voi giovani Colleghi e Colleghi, che entrate in una professione antica che ora è di fronte alla sfida della modernità, voglio ricordare come questa giornata rappresenti una festa di benvenuto, non disgiunta dalla solennità propria del giuramento di fedeltà alla professione.

Il medico, recitando solennemente il giuramento di Ippocrate, si impegna, tra l'altro, a perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica dell'uomo ed il sollievo della sofferenza.

Non un mestiere, dunque, ma una professione che è anche missione quella del medico, instancabile presenza al fianco del paziente bisognoso. Una nobile e delicata attività che necessita - costantemente - di esperienza, professionalità ma, soprattutto, di nuove leve e fresche energie.

E per dare maggior significato a tutto ciò, una di voi leggerà il vostro Giuramento in presenza di chi rappresenta la società in cui andrete ad operare. Saranno loro, insieme a tutti noi, i testimoni dell'impegno che assumerete con il vostro Giuramento. Raccoglieremo i vostri propositi per un impegno che non dovrà mai discostarsi dal solco tracciato dal nostro Codice, sull'esempio dell'insigne Collega al quale abbiamo dedicato la nostra sede, il Dott. Rino Pizzetti. Vi raccomando di non tradire mai la sua memoria e di farlo diventare un'insostituibile linea guida del vostro operato, fino a quando eserciterete la nobile arte del medico.

Finisco allora invitandovi a non svendere la vostra laurea, i sacrifici vostri e delle vostre famiglie, le ore passate a studiare, l'impegno profuso. Il vostro futuro potete e dovete costruirvelo voi, per quello che vi compete ovviamente, sin da oggi, senza paure e cedimenti, e vi assicuro che non è poco l'apporto che ognuno di voi può dare.

Chiamo ora i Colleghi, pregandoli di salire sul palco:

Dott.ssa **Martina Arcieri**

Dott.ssa **Costanza Arzani**

Dott.ssa **Noemi Sara Baretta**  
 Dott. **Giacomo Bianchi**  
 Dott.ssa **Rita Bianchi**  
 Dott. **Enrico Bonifacino**  
 Dott. **Alberto Bonissone**  
 Dott. **Pierluigi Calò**  
 Dott. **Paolo Camera**  
 Dott.ssa **Francesca Capuano**  
 Dott.ssa **Marta Daria Vilma Colombino**  
 Dott.ssa **Monica Cuniolo**  
 Dott.ssa **Marta Fusano**  
 Dott. **Marco Ghio**  
 Dott. **Fabio Maccapani**  
 Dott. **Francesco Milano**  
 Dott.ssa **Valentina Moro**

Dott. **Simone Nicolò**  
 Dott.ssa **Gabriela Nistor**  
 Dott.ssa **Giulia Oliveri**  
 Dott.ssa **Gaia Olivieri**  
 Dott.ssa **Edlira Paloja**  
 Dott. **Dimitri Pastorcich**  
 Dott.ssa **Alice Pastorino**  
 Dott. **Massimo Patanè**  
 Dott.ssa **Giulia Rota**  
 Dott. **Ledio Shurdi**  
 Dott.ssa **Ludovica Venezia**  
 Dott.ssa **Cristina Zaccone**

La Dott.ssa **FRANCESCA CAPUANO** leggerà ora il Giuramento d'Ippocrate ed io vi invito al termine della lettura

## PREMIAZIONE SIG.RA DANIELA RICAGNI

**Dott. Mauro Cappelletti**

**Q**uest'anno, come già detto, desideriamo accomunare ai festeggiamenti per i Colleghi più anziani ed a quelli per i giovani neo-laureati, anche quelli per una persona che, pur non essendo dipendente dell'Ordine, per lunghi anni ha collaborato con noi, sia quando lavorava presso la ex Mutua Artigiani, sia durante un percorso non certo breve, con la sua attività di Assistente Amministrativa presso l'ASL di Alessandria, dimostrando sempre grande disponibilità verso l'Ordine e soprattutto verso i medici.

Chiamo perciò la Sig.ra **Daniela Ricagni**, alla quale l'Ordine desidera dedicare un affettuoso riconoscimento di stima in occasione del suo pensionamento.

**A**lla fine della cerimonia vengono consegnati i premi di studio in memoria del compianto **Dott. Rino Pizzetti, Presidente Onorario dell'Ordine, del Prof. Giovanni Maconi e del Dott. Giuseppe Allemani, tre Colleghi che tanto lustro hanno dato alla categoria medica alessandrina.**

**Dott. Mauro Cappelletti**

## PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. RINO PIZZETTI"

**A**nni fa, con l'istituzione della borsa di studio in memoria del **Dott. Rino Pizzetti**, nostro Presidente Onorario a cui sono intitolati la nostra sede ed il giardino antistante la stessa, valente pediatra della comunità alessandrina mancato il 12 ottobre 1994, l'Ordine assunse tale decisione non solo per onorare una splendida figura delle terre toscane, trapiantato nella sanità "mandrogna" ma anche per dimostrare ai giovani Colleghi l'attenzione particolare che ogni anno l'Ordine dedica alla propria componente più giovane.

La Commissione che presiedo dopo aver esaminato i numerosi elaborati pervenuti, ha scelto come miglior lavoro per il premio 2015, quello presentato dal **Dott. Andrea Bruzzone** dal titolo "Is Soluble Mesothelin-Related Protein an Upfront Predictive Marker of Pleural Mesothelioma? A Prospective Study on Italian Workers Exposed to Asbestos".

Al secondo posto si è classificata la **Dott.ssa Giulia Ferrarazzo** con il lavoro "Correlazione inversa tra attività metabolica e densità di calcio nella caratterizzazione della placca aterosclerotica con 18F-NaF PET/CT", mentre al terzo la **Dott.ssa Camilla Renée Zawaideh** con il lavoro "Detection of Significant Coronary Artery Disease by Noninvasive Anatomical and Functional Imaging".

Nel consegnare al **Dott. Andrea Bruzzone** il primo premio di € 1.700,00, porgo le più vive felicitazioni ai primi tre

classificati, esprimendo un vivo plauso ed encomio a tutti i partecipanti per i loro brillanti lavori.

Di questo compianto Collega ricordiamo con gratitudine l'esemplare storia e la straordinaria grandezza accompagnata da un'altrettanto non comune modestia ed il suo impegno professionale, la passione e la serietà con la quale ha onorato la nostra professione con la fedeltà a quei principi etici e deontologici che devono sempre orientare l'agire di ogni medico.

## PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. GIUSEPPE ALLEMANI"

**O**rmai da anni, il Consiglio dell'Ordine ha stabilito di consegnare una borsa di studio in memoria del **Dott. Giuseppe Allemani**, nostro Consigliere Revisore dell'Ordine ed apprezzato Medico di Medicina Generale di Acqui Terme, scomparso il 17 settembre 1994. Questo premio, nato dalla volontà di Mons. Giovanni Galliano, Arciprete della Cattedrale di Acqui Terme, oggi non più con noi, della Sig.ra Amalia Coretto Allemani e dalla generosità di amici del Dott. Allemani, ogni anno, premiando un giovane studente in medicina, rinnova il ricordo del Dott. Allemani, generosa figura di medico nella professione, nelle amicizie e nella carità verso il malato. Nell'anno 2011, sentito il parere favorevole della Sig.ra Allemani - il Consiglio dell'Ordine si è assunto l'onere dell'erogazione della borsa, portando il premio da € 516,46 ad € 600,00 e stabilendo che la somma fosse elargita a favore di uno studente in medicina e chirurgia residente

non più in Acqui Terme, bensì in provincia di Alessandria. Oggi abbiamo fra noi lo studente **Alberto Ragni**, che ha vinto la borsa dell'anno 2013-2014, al quale, nel complimentarmi vivamente, consegno il premio unitamente alla **Sig.ra Allemani**.

### PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Prof. GIOVANNI MACONI"

L'Ordine - su proposta della Sig.ra Lidia Croce, vedova del **Prof. Giovanni Maconi**, mancata nell'anno 2012, unitamente ai figli i Dottori Mariacaterina Rita e Antonio Giovanni - ha istituito una borsa di studio annuale, finanziata dalla famiglia Maconi, riservata ad un giovane neo-laureato in Medicina e Chirurgia iscritto al nostro Ordine, in base al maggior voto di laurea.

Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di aderire alla richiesta della Famiglia Maconi, in memoria di un'altra emblematica figura professionale, quella del Prof. Maconi, insigne Primario Chirurgo, profondo cultore della storia della medicina, che ha lasciato un ricordo indelebile della sua attività in chi lo ha conosciuto.

Per l'anno 2014 è risultato vincitore il **Dott. Luca Mezzalana** di Alessandria-Spinetta Marengo, laureatosi nel 2013 con voti 110/110 e lode, presso l'Università di Pavia, che risulta il più giovane di età.

Oggi consegniamo la borsa di € 1.500,00 al vincitore unitamente alla figlia del Prof. Maconi, **Dott.ssa Mariacaterina Maconi**.

**S**i conclude l'assemblea annuale, con l'anno 2014, archiviato e quello nuovo, il 2015, da poco iniziato, tutto da disegnare. Auguri al Presidente ed al Consiglio.

www.centrodiagnosticovenezias37.it



Centro Diagnostico  
Venezia  
Trentasette

### Dr. Giuseppe Spinoglio Specialista in Chirurgia Generale

- Responsabile Centro e Programma Chirurgia Robotica  
Humanitas IRCCS - Rozzano (MI)

### Dr. Antonio Monaco Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia  
Clinica Promea

### Dr. Ezio Capuzzo Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Via Venezia 37 · 15121 Alessandria  
Tel 0131 265915 · Fax 0131 251806  
Cell 348 2686255

info@centrodiagnosticovenezias37.it  
www.centrodiagnosticovenezias37.it  
Direttore sanitario: Dr. E. Capuzzo

## A margine dell'Assemblea... Intervista ad una neolaureata

“alessandriamedica” domanda  
e la **Dott.ssa Francesca Capuano** risponde



“alessandriamedica”  
**Quali sono le motivazioni che l'hanno spinta ad iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia?**

Le motivazioni che mi hanno spinta a iscrivermi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia sono molteplici. Probabilmente da un lato sono sempre stata affascinata dalla biologia e dai processi fisio-patologici, insomma capire il perché delle cose, inoltre avere vicina una persona appassionata di questo lavoro può avere avuto solo un'influenza positiva.

“alessandriamedica”  
**Come è stata la sua esperienza universitaria?**

La mia esperienza universitaria è stata impegnativa ma ricca di soddisfazioni.

“alessandriamedica”  
**Ha seguito anche percorsi extra-curricolari?**

Sì, ho seguito un corso di rianimazione avanzata (ALS), perché credo che sia importante prepararsi ad affrontare situazioni complicate come questo lavoro può metterti davanti. Inoltre ho tenuto lezioni di educazione sessuale nelle scuole superiori di Pavia convenzionate in qualità di volontaria. Per piacere personale mi sono ritagliata un po' di tempo per mettere le basi per un'altra lingua, il tedesco.

“alessandriamedica”  
**E' stata seguita nel percorso di studio dai docenti?**

Sì, soprattutto negli ultimi anni di Università sono stata sostenuta dalla Professoressa Nappi con cui ho elaborato un lavoro di ricerca che si è concretizzato nella mia tesi.

“alessandriamedica”  
**Ha fatto pratica sul malato?**

Sì, ho avuto la possibilità di entrare in contatto con il malato, impegnandomi come studente interna negli ambulatori della Procreazione Medicalmente Assistita di Pavia, oltre naturalmente ai tirocini obbligatori in altri reparti.

“alessandriamedica”  
**Intende specializzarsi? Quali sono i suoi obiettivi a breve termine?**

Certamente sento la necessità di specializzarmi iscrivendomi al test quest'anno.

A breve termine cercherò di prepararmi il meglio possibile al test di specialità e frequenterò, in qualità di medico volontario, il Pronto Soccorso del Policlinico San Matteo di Pavia per confrontarmi più da vicino con il mio futuro lavoro.

“alessandriamedica”  
**Qual è il percorso professionale a cui lei aspira?**

Aspiro a diventare un buon medico, impegnandomi a formarmi il più possibile nei vari aspetti della professione.



## A margine dell'Assemblea... Intervista ad un "cinquantenne" di laurea

"alessandriamedica" domanda  
e il **Dott. Maurizio Moratti** risponde

"alessandriamedica"  
**Quali furono le motivazioni  
che la spinsero ad iscriversi  
alla Facoltà di Medicina e Chi-  
rurgia?**

Per quel che ricordo la motivazione principale che mi portò ad iscrivermi a medicina fu senz'altro il desiderio di emulazione del nostro medico di famiglia Dott. Bellocchio, originario di Novi Ligure, uomo di vasta cultura, appassionato conoscitore della pittura contemporanea genovese e soprattutto profondamente innamorato della professione.

La sua frequentazione durante gli anni del ginnasio e del liceo, quasi settimanale, in occasione delle visite di controllo che faceva ai miei nonni, mi portò spesso ad esternargli le mie aspirazioni di ragazzo, trovando sempre risposte incoraggianti con aperture di spiragli affascinanti sulla professione che svilupparono via via la decisione che mi avrebbe portato, per primo nella mia famiglia, a diventare medico.

"alessandriamedica"  
**Come fu la sua esperienza  
universitaria?**

Fu per me un'esperienza senz'altro positiva ed intrigante per la possibilità finalmente di poter scegliere in libertà quali lezioni seguire e pianificare l'ordine ed i tempi degli esami pur rispettando le scadenze annuali.

Inoltre è difficile dimenticare la personalità, e la preparazione culturale, direi della quasi totalità dei professori che sapevano incutere rispetto e ossequio. Ricordo ancora con piacere, per la facilità e la brillantezza del dire, le lezioni di Pediatria del Prof. Ettore Detoni, del Prof. Fazio di Neurologia, del Prof. Giampalmo di Anatomia Patologica e del Prof. Franchini di Medicina Legale.

"alessandriamedica"  
**I docenti seguivano il per-  
corso di studio degli studenti?**

Se ho ben interpretato la domanda, a quei tempi, almeno nella Facoltà genovese, non esisteva una figura di "Tutor" (in senso anglosassone) a seguire la progressione degli studi di ciascuno di noi; l'unica verifica si svolgeva nel superamento dell'esame al di là del voto.

"alessandriamedica"  
**Facevate pratica sul malato?**

Esistevano per tutti i corsi delle cliniche generali o specialistiche, le esercitazioni pratiche o "turni" di una o due ore settimanali per otto-dieci settimane in cui, divisi in gruppi di otto-dieci studenti, venivano affidati ad un assistente che, con maggiore o minore buonavvolgia, ci insegnava i primi rudimenti dell'approccio al malato in corsia.

“alessandriamedica”

**All'epoca potè iscriversi subito al corso di specializzazione?**

Mi potei iscrivere subito alla scuola di specialità presso la Clinica Odontoiatrica, dove peraltro avevo preparato la tesi di laurea, senza nessuna difficoltà né presentazione particolare e poi, dopo il rigetto dell'idea di una vita da passare a lato di una poltrona odontoiatrica, la specialità, comunque conseguita, mi permise di essere ammesso direttamente al secondo anno della specialità in Otorinolaringoiatria.

“alessandriamedica”

**Incontrò difficoltà agli inizi della professione?**

Terminato il servizio militare iniziai a frequentare con regolarità tutti i giorni, come Assistente volontario, la Divisione di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale San Martino di Genova diretta dal Prof. Giuseppe Borasi.

Per mia fortuna non trovai alcuna difficoltà, ma anzi mi trovai in una posizione di privilegio, perché unico neo laureato in un reparto con una attività assistenziale enorme ed un organico di un aiuto e tre assistenti, fui da tutti accettato di buon grado, per poter anche scaricare su di me molte delle incombenze assistenziali di reparto e di sala operatoria iniziando ovviamente dalle più semplici.

Potei inoltre rapidamente approfondire le mie conoscenze culturali perché i due assistenti più giovani, ma pur sempre di nove anni più grandi di me, che stavano studiando per prepararsi a conseguire la libera docenza, mi presero volentieri a collaborare con loro nell'estensione di diversi lavori scientifici poi frutto di pubblicazioni sulle riviste specialistiche, con compiti, almeno all'inizio, della ricerca bibliografica (ahimè allora non esisteva ancora internet) ed anche approfittare delle mie discrete qualità di calligrafo.

Il Seminario, riservato a tutte le professioni sanitarie viene tenuto dal Prof. Roccia e dai suoi Collaboratori per illustrare e condividere l'esperienza di oltre 50 anni di Attività Clinica in Agopuntura ed altre Terapie Riflesse, Complementari e Naturali alla luce della loro odierna diffusione e del riconoscimento della loro validità in molte patologie croniche e terminali da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Saranno presentate le ricerche e le evidenze dell'Integrative Oncology Centre (Agopuntura, rapporto Mente-Corpo, Fitoterapia) dell'MD Anderson Cancer Centre, Houston, Texas. Particolare enfasi sarà dedicata alle reali possibilità terapeutiche di queste terapie sfrondandole da miti ed illusioni e le più recenti ricerche Anatomiche, Neurofisiologiche e Neurochimiche e le Applicazioni Cliniche nell'Uomo e negli Animali con dimostrazioni pratiche su pazienti volontari. Ampio spazio sarà riservato ai partecipanti per domande e discussioni varie.

## ISTITUTO ITALIANO DI AGOPUNTURA

ASSOCIAZIONE MEDICO SCIENTIFICA

Presidente Prof. Luciano Roccia

Seminario Propedeutico 2-3-4 Ottobre 2015

### 50 ANNI DI APPLICAZIONI CLINICHE IN AGOPUNTURA RIFLESSOTERAPIE E TERAPIE NATURALI IN MEDICINA E TERAPIA DEL DOLORE

#### RELATORI

**Prof. Elsa Margaria**

Specialista in Anestesia e Terapia del Dolore già Docente di Anestesiologia Univ. di Torino

**Dott.ssa Giada Neirotti**

Biologa, Riflessologa, Membro della Reflexology Amer. Assoc. (USA) Istituto Italiano di Agopuntura

**Dott.ssa Tania Re**

Psicologa, Antropologa  
Cattedra UNESCO Università di Genova

**Prof. Leonello Milani**

Specialista in Neurologia  
Direttore Medico Guna Omeopatici  
Direttore Scient. La “Medicina Biologica”

**Prof. Marzio Panichi**

già Docente Veterinaria Univ. di Torino  
Consulente Istituto Ricerca Cancro Candiolo (IRCC)

**Dott. Carlo Ripa** Spec. in Medicina dello Sport - Istituto Italiano di Agopuntura

**Prof. Luciano Roccia** già Docente di Chirurgia Univ. di Torino - Presidente Istituto Italiano Agopuntura

**Il Seminario si svolgerà nella Sala Incontri dell'Agriturismo La Margherita e Golf Club I Girasoli, Carmagnola, Str. Pralormo, 315 - Venerdì 2 ore 15-19 - Sabato 3 ore 9-19 - Domenica 4 ore 9-12 e sarà riservato ad un numero limitato alla capienza della Sala Incontri.**

**Per informazioni e programma dettagliato rivolgersi a [istitutoitalianoagopuntura@gmail.com](mailto:istitutoitalianoagopuntura@gmail.com) Istituto Italiano di Agopuntura Via Pralormo 315 Carmagnola (To) 3392080581 - 0119795088.**

## E.N.P.A.M. Nuovi mutui agevolati per i medici e gli odontoiatri

Graziella Reposi

L'ENPAM ha pubblicato un bando per la concessione di 100.000.000,00 di euro in mutui ipotecari agevolati ai medici ed agli odontoiatri.

I nuovi mutui ipotecari di importo fino a 300.000,00 euro ciascuno, saranno a tasso fisso e potranno durare fino a un massimo di 30 anni.

Potranno servire a finanziare, fino all'80% del valore dell'immobile, l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. Il mutuo potrà essere chiesto anche per sostituirne un altro esistente.

Questi i requisiti:

- almeno tre anni consecutivi di anzianità d'iscrizione ed effettiva contribuzione ed essere in regola con gli adempimenti statutari in materia di iscrizione e contribuzione;
- reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni, di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare dichiarato ai fini dell'IRPEF:
  - non inferiore a 5 volte il trattamento minimo INPS per l'anno precedente (2014) pari ad € 6.511,44 e pertanto non inferiore a € 32.557,20;
  - non superiore a 10 volte il trattamento minimo INPS per l'anno precedente pari ad € 6.511,44 e pertanto non superiore a € 65.114,40; il reddito superiore è incrementato di un importo pari al trattamento minimo INPS per l'anno precedente per ogni componente il nucleo familiare, escluso il richiedente;
- gli iscritti con età non superiore ai 35 anni, titolari di partita IVA, che aderiscono al regime fiscale agevolato, possono accedere ai mutui ipotecari di cui al bando se in possesso di reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni non inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00);
- per gli iscritti con età inferiore a 45 anni e per i medici specializzandi di qualsiasi età il reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni, di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare, dichiarato ai fini dell'IRPEF, non deve essere inferiore a 4 volte il trattamento minimo INPS per l'anno precedente (2014) e pertanto non inferiore a € 26.045,76.

### Mutui per i giovani iscritti

È di euro 50.000.000,00 (cinquantamila/00) la somma destinata all'erogazione di mutui ipotecari da utilizzarsi secondo le prescrizioni del bando e del Regolamento a favore di tutti gli iscritti con età inferiore a 45 anni e dei medici specializzandi di qualsiasi età; il tasso fisso annuo di tali mutui è pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea alla data della delibera di approvazione del bando ENPAM maggiorato di 2,50 punti percentuali e pertanto pari a 2,55% annuo.

### Mutui per tutti gli iscritti

È di euro 50.000.000,00 (cinquantamila/00) la somma destinata all'erogazione di mutui ipotecari da utilizzarsi secondo le prescrizioni del bando e del regolamento a favore di tutti gli iscritti; il tasso fisso annuo di tali mutui è pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea alla data della delibera di

approvazione del bando maggiorato del 2,90% annuo e pertanto pari a 2,95% annuo.

### Domande

**Gli interessati possono già entrare nella loro area riservata del sito ENPAM ([www.enpam.it](http://www.enpam.it)) per compilare la richiesta di mutuo.**

**Per accedere alla tipologia di beneficio disciplinata dal bando è necessario presentare domanda esclusivamente tramite la procedura informatizzata attivabile dal sito web della Fondazione ENPAM.**

**LE DOMANDE, UNA VOLTA PRECOMPILATE E COMPLETE IN OGNI PARTE, POSSONO ESSERE TRASMESSE ALLA FONDAZIONE A PARTIRE DAL "CLICK DAY" CHE È STABILITO DALLE ORE 7,00 DEL GIORNO 22 SETTEMBRE 2015 ED ENTRO LE ORE 24,00 DEL GIORNO 4 OTTOBRE 2015.**

Le domande sono istruite dall'Ufficio ENPAM competente in ordine cronologico di arrivo.

**Le domande pervenute prima del "click day" e/o oltre il termine di scadenza per la presentazione, e comunque al di fuori della procedura informatizzata indicata, non saranno prese in considerazione e non verranno processate.**

**Sul sito dell'Ordine ([www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)) è possibile scaricare il bando per l'anno 2015 ed il Regolamento per la Concessione dei mutui.**

## E.N.P.A.M. Regolarizzazione dei contributi sulla libera professione (Quota B) dell'anno 2009

A seguito di controlli incrociati con i dati fiscali, l'ENPAM ha riscontrato che alcuni iscritti non hanno provveduto nell'anno 2010 al pagamento dei contributi sul reddito professionale (compresi i redditi intra-moenia dei medici ospedalieri) conseguito nell'anno 2009.

Tenuto conto che l'obbligo contributivo per tale periodo non è in prescrizione, occorre regolarizzare la propria posizione con l'Ente.

Qualora il medico potesse dimostrare che la richiesta dell'ENPAM non è con-

grua per eventuali inesattezze, occorrerà ricorrere inviando la relativa documentazione fiscale all'Ente al fax 06/48294922.

Sono a disposizione per eventuali chiarimenti.



## Interventi per la disabilità

**È stato pubblicato il bando ONAOSI che fissa requisiti, entità, modalità e termini per la presentazione della domanda per il contributo ai disabili figli o orfani di sanitari contribuenti dell'Opera**

La Fondazione ONAOSI ha stanziato 300.000,00 euro per interventi straordinari destinati ai soggetti disabili figli o orfani di contribuenti ONAOSI in regola con i contributi. Un bando stabilisce l'entità del contributo, fissa i requisiti richiesti per chi può beneficiarne e indica la documentazione da presentare entro ottobre 2015 (non fa fede il timbro postale).

Potranno beneficiare del contributo i soggetti che, alla data di scadenza del bando, non abbiano compiuto 40 anni di età.

### NON POSSONO PARTECIPARE AL BANDO:

- i soggetti che usufruiscono delle prestazioni ONAOSI ai sensi dell'art. 6 dello Statuto;
- i contribuenti che nel 2015 partecipano al bando per il contributo una tantum a favore di nuclei familiari numerosi, disagiati e contribuenti in condizioni di comprovato disagio economico, sociale e professionale.

### COME PRESENTARE LA DOMANDA ENTRO OTTOBRE 2015

La domanda di contributo dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari se maggiorenni o dal genitore o tutore qualora minorenni o interdetti.

Dovrà pervenire all'ONAOSI tramite fax al numero 075/5011495 o per posta elettronica a servizio.sociale@onaosi.it con allegata:

- dichiarazione dei redditi (Mod. Unico – Persone Fisiche 2015 o Modello 730/2015) del contribuente ONAOSI o del genitore superstite, con copia della ricevuta di presentazione all'Agenzia delle Entrate da presentarsi prima dell'eventuale pagamento se avviene dopo la scadenza del bando. In alternativa, se non si presenta la dichiarazione dei redditi, è possibile presentare il modello CU 2015;
- dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del compilatore;
- certificazione attestante il grado invalidità civile.

| SOGGETTI BENEFICIARI   | REQUISITI RICHIESTI                                 | ENTITÀ DEL CONTRIBUTO   |
|--|---|---|
| I figli disabili, studenti e non, di regolare contribuente ONAOSI da almeno 5 anni consecutivi   | Invalità civile pari o superiore al 67% o indennità | Il contributo al lordo delle ritenute fiscali di legge, se dovute, sarà di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.000,00 euro nel caso in cui il reddito complessivo lordo del regolare contribuente ONAOSI o del genitore superstite non superi 90.000,00 euro;</li> <li>• 2.000,00 euro nel caso in cui il reddito complessivo lordo del regolare contribuente ONAOSI o del genitore superstite sia superiore a 90.000,00 euro.</li> </ul> |
| Gli orfani disabili non studenti di regolare contribuente ONAOSI al momento del decesso  | Invalità civile pari o superiore al 74%             |   |
| I figli disabili non studenti di regolare contribuente ONAOSI invalido, dichiarato totalmente e permanentemente inabile all'esercizio della professione      |   |   |
| I figli disabili non studenti di regolare contribuente ONAOSI, cessato dal servizio con almeno 30 anni di contribuzione con mantenimento della contribuzione |   |   |

## E.N.P.A.M.

### Borse di studio per orfani di medici e odontoiatri Anno 2015

Anche quest'anno l'ENPAM bandisce **290 borse di studio per gli orfani dei medici e degli odontoiatri**. I sussidi saranno concessi agli studenti universitari, delle scuole medie e superiori che appartengono a nuclei familiari in precarie condizioni economiche.

Le borse di studio saranno erogate anche sotto forma di pagamento delle rette di ammissione ai convitti, collegi o

centri formativi Onaosi.

**Il termine per la presentazione è il 15 dicembre 2015** (per le domande relative ai convitti, collegi o centri formativi universitari Onaosi il termine per la presentazione è **il 30 luglio 2015**).

Il bando ed il modulo della domanda sono scaricabili dal sito dell'Ordine o dal sito dell'ENPAM.

## E.N.P.A.M. Integrazione al minimo delle pensioni

***Istruzioni per la compilazione delle domande per l'anno 2015 valide sia per i medici e gli odontoiatri che per i loro superstiti.***

Graziella Reposi

Ai fini del riconoscimento del diritto all'integrazione al minimo della pensione è necessario che **la pensione ENPAM lorda sia inferiore al trattamento minimo del Fondo Pensioni per i lavoratori dipendenti. La misura di tale trattamento minimo è attualmente stabilita in euro 544,26 mensili per 12 mensilità per il periodo dal 1° gennaio al 31.12.2015.**

Inoltre il pensionato deve possedere i seguenti requisiti:

**Pensioni ordinarie con decorrenza ante 1994 e pensioni a superstiti**

Il pensionato non deve disporre per l'anno 2015 di redditi presunti d'importo superiore ad € 13.062,14.

**Pensioni con decorrenza anno 1994**

Il pensionato non coniugato, quello divorziato o separato legalmente non deve avere per l'anno 2015 redditi presunti d'importo superiore ad € 26.054,28.

Il pensionato coniugato o quello non separato legalmente non deve avere redditi personali d'importo superiore ad € 26.054,28, nonché, redditi cumulati con quelli del coniuge d'importo superiore ad € 32.655,35.

**Pensioni con decorrenza anno 1995**

Il pensionato non coniugato, quello divorziato o separato legalmente non deve avere per l'anno 2015 redditi d'importo superiore ad € 13.062,14.

Il pensionato coniugato o quello non separato legalmente non deve avere redditi personali d'importo superiore ad € 13.062,14, nonché redditi cumulati con quelli del coniuge d'importo non superiore ad € 26.124,28.

La pensione ENPAM da valutare ai fini dell'integrazione è quella complessivamente goduta dal pensionato comprensiva quindi di tutte le quote di pertinenza delle diverse gestioni previdenziali dell'Ente, inclusi i Fondi Speciali. Nel valutare tale requisito, quindi, l'ENPAM terrà conto anche della quota teorica di pensione di cui il pensionato avrebbe potuto fruire ove a suo tempo non avesse chiesto l'eventuale prestazione in capitale, in luogo della pensione. Se pertanto la pensione attualmente in godimento, aumentata di tale quota virtuale di pensione (corrispondente al capitale liquidato a suo tempo dai Fondi Speciali comprensiva delle rivalutazioni annuali) supera il trattamento minimo, non spetta alcuna integrazione.

**Per quanto concerne il limite annuo cui vanno commisurati i redditi extra** fruiti dal pensionato (e/o dal coniuge), dal computo di questi vanno esclusi, oltre alla pensione ENPAM da integrare:

- il reddito dell'unità immobiliare utilizzata come abitazione principale e sue eventuali pertinenze;
- i redditi esenti da IRPEF (pensioni di guerra, pensioni sociali, pensioni invalidi civili, indennità di accompagnamento, ecc.);
- i trattamenti di fine rapporto e le relative anticipazioni;
- gli arretrati sottoposti a tassazione separata;
- assegni familiari;
- importo della pensione da integrare.

Vanno invece inclusi nel computo tutti gli altri redditi-extra, anche quelli esenti da IRPEF o che abbiano scontato l'imposta alla fonte, come ad es. redditi da BOT, CCT, rendite finanziarie ecc., cioè tutti i redditi di cui il pensionato è titolare, anche se non è tenuto a riportarli sulla dichiarazione dei redditi.

**Ciascun componente di nucleo familiare superstite** che fruisca della pensione ENPAM e che sia nelle condizioni per chiedere l'integrazione al minimo deve presentare separata domanda.

Infatti l'esistenza dei requisiti del diritto all'integrazione viene valutata con riferimento



ai redditi-extra di ciascun singolo richiedente, sempreché la pensione complessivamente attribuita al nucleo familiare superstite sia teoricamente integrabile al minimo.

Il pensionato che chiede l'integrazione al minimo è tenuto a dichiarare all'ENPAM, sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto penale ed amministrativo, i redditi presunti dell'anno cui si riferisce la domanda ed a dichiarare i redditi definitivi dell'anno precedente.

**La domanda di integrazione, da presentare esclusivamente sul modulo predisposto dall'Ente, potrà essere inoltrata all'ENPAM anche tramite l'Ordine.**

**La domanda dovrà essere presentata dopo aver adempiuto alle dichiarazioni fiscali (Mod. 730, Mod. Unico 2015).**

**Alla domanda di integrazione il pensionato dovrà allegare una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.**

I redditi presunti relativi all'anno 2015 dovranno essere indicati con criteri il più possibile reali.

La domanda dovrà essere datata e sottoscritta, a pena nullità, dal richiedente o, se minore, interdetto o inabilitato, dal procuratore, dal tutore o dall'esercente la patria potestà. In quest'ultimo caso il firmatario dovrà indicare sotto la firma la propria qualità (es.: "in qualità di tutore" o "in qualità di esercente la patria potestà").

Per i pensionati coniugati la mancata sottoscrizione del modulo da parte del coniuge (se esistente e non divorziato o separato) renderà la domanda stessa incompleta.



## WALL STREET ENGLISH SI PRENDE CURA DEL TUO INGLESE.

Con il corso **Medical English** mantieni il tuo inglese in buona salute. Iscriviti al corso d'inglese Wall Street English e conseguì **27 crediti ECM**. Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 30 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **18 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

**I crediti verranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.**  
Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street English aderenti all'iniziativa.





ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



## Corso FAD/ECM Modalità residenziale

15 CREDITI ECM



Evento ECM N. 107467

Obiettivo Formativo Nazionale:  
SICUREZZA AMBIENTALE E/O  
PATOLOGIE CORRELATE

# "SALUTE E AMBIENTE: aria, acqua e alimentazione"

Alessandria, 22 Settembre 2015  
Aula Magna, Politecnico di Torino - Sede di Alessandria,  
Viale Teresa Michel 5 - Alessandria

IL CORSO IN MODALITA' RESIDENZIALE ORGANIZZATO DALL'ORDINE

Dato il buon numero di crediti, abbiamo ritenuto di aderire come sempre a questa importantissima iniziativa anche in modalità residenziale, onde fornire a tutti quei Colleghi e Colleghe, medici e odontoiatri, che non avessero la possibilità di partecipare all'evento con le modalità on line, un'ulteriore opportunità di acquisire 15 crediti per l'anno 2015.

Il Corso si svolgerà quindi in Alessandria a cura del nostro Ordine, con il programma sotto riportato.

Il corso assegna 15 crediti ECM e in base alle norme stabilite dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua l'evento dovrebbe richiedere un impegno di studio adeguato.

E' opportuno, pertanto, che i Colleghi che si iscriveranno al Corso organizzato dall'Ordine procedano, prima della partecipazione all'evento, ad una fase di autoapprendimento scaricando il manuale dal Portale della Federazione ([www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it)) o dal sito dell'Ordine ([www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)).

Alla fase di apprendimento si aggiungeranno le ore di partecipazione al "residenziale" e quindi l'arco totale di impegno risulterà coerente con il numero dei crediti assegnati.

Il manuale del Corso, quindi, potrà essere scaricato dal sito dell'Ordine con il seguente percorso:

- Aprire il sito dell'Ordine [www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)

- cliccare il bottone ENTRA
- scorrere nella HOME PAGE gli articoli, fino ad arrivare al comunicato relativo al Corso "SALUTE E AMBIENTE: ARIA, ACQUA E ALIMENTAZIONE", ove - dopo il programma - è presente la scritta "SCARICA IL MANUALE DEL CORSO"
- cliccare sulla scritta: si aprirà il manuale in formato PDF (Acrobat) che potrà essere scaricato.

Il percorso formativo si completerà con la successiva partecipazione alla serata del 22 settembre prossimo presso il Politecnico di Alessandria nella quale, successivamente alla presentazione del corso, verrà consegnata ai partecipanti, dopo la proiezione di una serie di slides a supporto dell'attività di tutoraggio, la scheda per la valutazione dell'apprendimento che costituirà inoltre un utile strumento di approfondimento collettivo.

L'Ordine a seguito della verifica dei suddetti questionari, provvederà successivamente ad attribuire i 15 crediti ECM per l'anno 2015 a coloro che avranno superato con esito positivo la valutazione (almeno l'80% delle risposte esatte sui complessivi 63 quesiti).

CHI HA GIÀ PARTECIPATO AL CORSO "SALUTE E AMBIENTE: ARIA, ACQUA E ALIMENTAZIONE" ED HA OTTENUTO I CREDITI ECM PER IL 2014 O PER IL 2015 NON PUÒ PIÙ ISCRIVERSI AL "RESIDENZIALE".

RICORDIAMO CHE E' POSSIBILE EFFETTUARE IL CORSO ANCHE IN MODALITA' ON LINE E FAX ENTRO IL 17 OTTOBRE 2015.

### PROGRAMMA

|       |   |       |  |
|-------|---|-------|--|
| 20,00 | REGISTRAZIONE PARTECIPANTI  | 20,30 | PRESENTAZIONE DEL CORSO<br><i>Dott. Claudio AGOSTO</i><br><i>Medico di Medicina Generale</i> |
| 20,15 | APERTURA DEL CORSO<br><i>Dott. Mauro CAPPELLETTI</i><br><i>Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria</i> | 23,30 | QUESTIONARIO DI APPRENDIMENTO E SCHEDA DI VALUTAZIONE  |

Responsabile formativo del Corso: Claudio AGOSTO  
Segreteria Organizzativa: Graziella REPOSI  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria  
Via Pisacane, 21 - 15121 ALESSANDRIA  
Tel: 0131 253666 - Fax: 0131 52455  
e-mail: [omceo@ordinemedici.al.it](mailto:omceo@ordinemedici.al.it)

L'iscrizione al Corso è gratuita e riservata ai Medici Chirurghi ed agli Odontoiatri iscritti all'Ordine di Alessandria. E' obbligatorio iscriversi tramite la scheda pubblicata nella home page del sito dell'Ordine da inviare entro il 10 Settembre 2015 a:  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria  
Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria  
Fax: 0131.52455  
e-mail: [omceo@ordinemedici.al.it](mailto:omceo@ordinemedici.al.it)



**Azienda Ospedaliera Nazionale  
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo  
Alessandria**

SC di Ostetricia e Ginecologia dell'ASO di Alessandria



SOC di Ostetricia e Ginecologia  
dell'ASL AL di Casale Monferrato

## CONGRESSO A.O.G.O.I.

# Fibroma uterino: Vecchia patologia, Nuove terapie

**Sacro Monte di Crea  
Serralunga di Crea - Alessandria  
Piazzale Santuario - Sala Auditorium  
11 settembre 2015**

con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, della Provincia di Alessandria, dell'ASL Alessandria, dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo", dell'A.O.G.O.I. - Sez. Piemonte

### Programma

8.30: Saluti delle Autorità e Apertura del Convegno

#### Prima Sessione - Diagnostica strumentale

Moderatori: Roberto Jura (Biella), Stefano Barbero (Casale Monferrato, AL)

- 9.00: *Ruolo dell'ecografia* Elsa Viora (Torino)
- 9.20: *Diagnosi radiologica: Angio-Tac e risonanza magnetica* Ernesto La Paglia (Alessandria)
- 9.40: *Diagnosi endoscopica* Enrico Negrone (Borgosesia, VC)
- 10.00: *Diagnosi clinica* Gianluca Gregori (Torino)

#### Seconda Sessione - Chirurgia

Moderatori: Oria Trifoglio (Alessandria), Gianluca Gregori (Torino)

- 10.35: *Chirurgia tradizionale e mininvasiva* Roberto Jura (Biella)
- 10.55: *Chirurgia vaginale* Roberto Chiapponi (Casale Monferrato, AL)
- 11.15: *Chirurgia laparoscopica* Livio Leo (Aosta)
- 11.45: *Chirurgia isteroscopica* Davide De Alberti (Alessandria)
- 12.05: Discussione

#### Terza Sessione - Oncologia

Moderatori: Narciso Mariani (Casale Monferrato, AL), Alberto Muzio (Alessandria)

- 12.30: *Fibromi bizzarri, STUMP, Sarcomi* Federica Grosso (Alessandria)
- 12.50: *Diagnosi differenziale anatomo-patologica* Bruno Ghiringhella (Torino)
- 13.10: Discussione

#### Quarta Sessione - Nuove terapie

Moderatori: Maggiorino Barbero (Asti), Roberto Chiapponi (Casale Monferrato, AL)

- 14.30: *Terapia farmacologica: Ulipristal acetato* Silvia Von Wunster (Alzano Lombardo, BG)
- 14.50: *Analoghi GnRh* Stefano Prigione (Alessandria)
- 15.10: *Embolizzazione selettiva e ultrasuoni* Stefano Barbero (Casale Monferrato, AL)

#### Workshop Teorico-Pratico (non accreditato E.C.M)

- 15.30: *MSD Italia: Esperienza clinica dell'impianto sottocutaneo all'etenogestrel*



*Esercitazioni pratiche di inserzione-rimozione*  
Oria Trifoglio (Alessandria)

16.00: Discussione

#### Quinta Sessione - Ostetricia e fibromi

Moderatori: Mario Campogrande (Torino), Luigi Carratta (Casale Monferrato, AL)

- 16.30: *Infertilità* Loredana Sferruzza (Casale Monferrato, AL)
- 16.50: *Gravidanza e fibromi* Roberta Foti (Alessandria)
- 17.30: Discussione e conclusioni
- 18.00: Compilazione questionario di apprendimento ECM

#### Responsabili Scientifici del Congresso

**Roberto Chiapponi:** S.O.C. Ostetricia e Ginecologia, ASL AL - Casale Monferrato.

**Oria Trifoglio:** S.C. Ostetricia e Ginecologia, A.S.O. - Alessandria.

#### E.C.M. - Educazione Continua in Medicina

Il Congresso è destinato a n°100 partecipanti: **Medici Chirurghi Specialisti in Ginecologia ed Ostetricia, Oncologia, Radiodiagnostica, Anatomia Patologica, Medicina Generale ed Ostetrica/o ed assegna nr. 7 crediti formativi.**

#### Obiettivo Formativo Nazionale

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP).

#### Iscrizioni al Congresso

Si prega di effettuare l'iscrizione mediante l'apposita scheda o la procedura on-line disponibili sul sito internet **www.rosadeventi.com** entro il **5 Settembre 2015**. Trascorsa tale data, si prega contattare direttamente la Segreteria Organizzativa.

#### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**Rosa D'Eventi**

Via Marcello Staglieno, 10/15 - 16129 Genova

Tel: +39 (0)10 5954160 Fax: +39 (0)10 585022

E-mail: [rosadeventi@rosadeventi.com](mailto:rosadeventi@rosadeventi.com)

Web: [www.rosadeventi.com](http://www.rosadeventi.com)



Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica

Presidente Onorario  
**Gian Piero Bagliani**

Presidente del Congresso  
**Carlo Origo**

**PATROCINI**

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria

**ANTOI** Associazione Albo Nazionale Tecnici Ortopedici Italiani

**AUOT** Accademia Universitaria di Ortopedia e Traumatologia

**Federazione Nazionale Collegi Professionali Tecnici Sanitari di Radiologia Medica**

**SIFE** Società Italiana di Fissazione Esterna

**SIOT** Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia

**SIP** Società Italiana di Pediatria

**Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"**

**Comune di Alessandria**

**IPASVI** Collegio di Alessandria Infermiere Professionali, Assistenti Sanitarie e Vigilatrici d'Infanzia

**SIF** Società Italiana di Fisioterapia

**SIN** Società Italiana di Neonatologia

**SINPIA** Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

**SIMFER** Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa

**9 CREDITI ECM**

per le seguenti professioni: **Medico Chirurgo**, discipline: Medicina Fisica e Riabilitazione, Neonatologia, Neuropsichiatria Infantile, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Pediatria, Pediatri di libera scelta, Radiodiagnostica  
**Fisioterapista**  
**Infermiere**  
**Infermiere pediatrico**  
**Tecnico ortopedico**  
**Tecnico sanitario di radiologia medica**

**ISCRIZIONI**

Per iscriversi al Congresso si prega di procedere con il sistema online collegandosi al sito [http://adarteventi.com/congressi/2015/adalV\\_6/](http://adarteventi.com/congressi/2015/adalV_6/)  
L'iscrizione e la frequenza al Congresso è riservata solo a figure di ruolo sanitario.

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

**Ad Arte Srl**  
Sede Legale: Via M. D'Azeglio 51 - 40123 Bologna  
Sede Operativa: Via G. Di Vittorio 2 - 40057 Cadriano di Granarolo E. (BO)  
Tel. +39 051 19936160  
Fax +39 051 19936700  
[info@adarteventi.com](mailto:info@adarteventi.com)  
[www.adarteventi.com](http://www.adarteventi.com)

# XVII

## Congresso Nazionale S.I.T.O.P.



**Alessandria**  
**17-19 settembre 2015**

**Aula Magna - Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"**

Viale T. Michel, 11 - 15121 Alessandria

# La displasia e la lussazione congenita dell'anca oggi

## L'osteosintesi nelle fratture patologiche

**PROGRAMMA**

**Aula Magna - Giovedì 17 settembre 2015**

- 13.15 Apertura del XVII Congresso Nazionale S.I.T.O.P.
- 13.30-14.15 **Simposio di NEURORTOPEDIA: La displasia dell'anca nel paziente neurologico**
- 14.15-15.45 **LA DISPLASIA E LA LUSSAZIONE DELL'ANCA: GENERALITÀ**
- 16.15-18.30 **LA DISPLASIA E LA LUSSAZIONE DELL'ANCA: SCREENING ECOGRAFICO E RADIOGRAFICO**
- 18.30 Cerimonia inaugurale

**Aula Magna - Venerdì 18 settembre 2015**

- 08.00-09.40 **LA DISPLASIA E LA LUSSAZIONE DELL'ANCA: TRATTAMENTO INCRUENTO**
- 09.40-10.10 **WORKSHOP in collaborazione con ORTHOPEDIATRICS**  
La ricostruzione del legamento crociato anteriore nell'adolescenza
- 10.40-12.00 **LA DISPLASIA E LA LUSSAZIONE DELL'ANCA: TRATTAMENTO CHIRURGICO NEL PRIMO ANNO DI VITA**
- 12.00-12.45 **Focus on L'anca e le alterazioni scheletriche nella Mucopolisaccaridosi**
- 13.45-16.00 **LA DISPLASIA E LA LUSSAZIONE DELL'ANCA: TRATTAMENTO CHIRURGICO NELLA WALKING AGE**
- 16.30-17.00 **WORKSHOP in collaborazione con SMITH&NEPHEW**
- 17.00-17.45 **COMUNICAZIONE SUL TEMA**
- 17.45-19.00 **Assemblea Ordinaria S.I.T.O.P.**

**Aula Magna - Sabato 19 settembre 2015**

- 08.30-09.30 **SESSIONE SPECIALIZZANDI IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA UNIVERSITARIA ORTOPEDICI E TRAUMATOLOGICI (AUOT)**
- 09.30-10.50 **LA DISPLASIA E LA LUSSAZIONE DELL'ANCA: LA PROTESIZZAZIONE**
- 11.20-13.00 **L'OSTEOSINTESI NELLE FRATTURE PATOLOGICHE**
- 13.00 **Chiusura dei lavori e Compilazione e Consegnà Questionario ECM**

**Aula Parallela - Sabato 19 Settembre 2015**

- 09.30-11.00 **COMUNICAZIONI LIBERE**
- 11.20-13.00 **SIMPOSIO SATELLITE DI FISIATRIA E FISIOTERAPIA**



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



## Corso Fad/ECM Modalità on-line

**Obiettivo Formativo Nazionale:  
SICUREZZA NEGLI AMBIENTI  
E NEI LUOGHI DI LAVORO  
PATOLOGIE CORRELATE**



**Evento ECM N. 130818**

**5 CREDITI ECM**

**“RISCHIO NEI VIDEOTERMINALI:  
il medico competente al lavoro”**

**Inizio 20.06.2015**

**Scadenza 19.06.2016**

Il 20 giugno 2015 ha preso l'avvio, sul portale della FNOMCeO, un nuovo corso Fad che avrà per tema “RISCHIO NEI VIDEOTERMINALI: il medico competente al lavoro”.

L'evento, che assegna 5 crediti ECM, è gratuito.

Rimarrà attivo, salvo diverse disposizioni, fino al 19 giugno 2016 per ora solo in modalità online.

### IL CORSO IN MODALITA' ON LINE

E' possibile prendere parte a questa iniziativa di aggiornamento gratuita che dà diritto a **5 crediti ECM** validi per il 2015 o per il 2016 nella modalità online, collegandosi al sito della Federazione degli Ordini ([www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it)).

**Per coloro che accedono per la prima volta ai corsi Fad della FNOMCeO è obbligatorio passare dal sito della Federazione ([www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it)), dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione sulla piattaforma tecnologica.**

Chi si è registrato **per l'anno in corso** tramite l'accreditamento sul sito FNOMCeO può accedere direttamente al corso; chi si fosse registrato sulla piattaforma FadInMed dovrà invece prima farsi accreditare nel sito della Federazione:

**Attenzione: Per l'accredito FNOMCeO è necessario passare dal sito della Federazione per il controllo ogni anno.**

E' possibile anche collegarsi tramite il sito dell'Ordine “[www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)”, **clickando sul logo “RISCHIO NEI VIDEOTERMINALI: il medico competente al lavoro”, a sinistra della home page.** Compilata la scheda, si riceveranno direttamente alla propria e-mail le password per entrare nel programma. Da questo momento in poi si potrà accedere direttamente alla piattaforma ([www.fadinmed.it](http://www.fadinmed.it)).

Una volta entrati (dopo aver inserito la propria password) basta cliccare su “**vai ai corsi**” o direttamente su “**RISCHIO NEI VIDEOTERMINALI: il medico competente al lavoro**” per svolgere le proprie attività formative.

Il sistema è basato su sessioni di lavoro; qualora si rimanga inattivi per più di **20 minuti la sessione scade e si deve quindi effettuare nuovamente l'accesso con ID e PIN.**

Terminato il corso si avrà la conferma del superamento direttamente dalla piattaforma.

**CIASCUNO POTRÀ POI SCARICARE E STAMPARE IL PROPRIO ATTESTATO CON I RELATIVI CREDITI.** L'attestazione dei crediti, una volta superato il corso, è disponibile nella “Situazione crediti” in alto a destra, appena entrati sulla piattaforma.

In caso di esito negativo si può di nuovo accedere al corso in qualunque momento senza alcun bisogno di reinscrizione.

**Per la Formazione a Distanza (FAD) non è più possibile effettuare un numero “illimitato” di tentativi del test di valutazione dell'apprendimento; è stato infatti stabilito un limite massimo di ripetizioni del test di verifica di 5 possibilità.**

**LA PROCEDURA SI CONCLUDERÀ, SALVO EVENTUALI PROROGHE, ENTRO IL 19 GIUGNO 2016.**

## AGGIORNAMENTO “VADEMECUM ECM”

Sul sito dell'Ordine [www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it) nella Sezione “ECM - Educazione Continua in Medicina” ho pubblicato “L'aggiornamento Vademecum ECM” con alcune variazioni apportate rispetto al Vademecum pubblicato su *alessandriamedica* n. 5 di Maggio 2015.

*Graziella Reposi*



## CHIUSURA UFFICI MESE DI AGOSTO

Si avvisano gli iscritti che nei giorni di **LUNEDI' 10, MARTEDI' 11, MERCOLEDI' 12, GIOVEDI' 13, VENERDI' 14, LUNEDI' 17, MARTEDI' 18 AGOSTO** gli uffici dell'Ordine rimarranno chiusi.



## 71° Congresso Nazionale

**Un medico per la persona,  
la famiglia, la società**

5-10 ottobre 2015

Domus De Maria (CA)  
Complesso Chia Laguna

I lavori del 71° Congresso Nazionale FIMMG-Metis saranno ospitati presso il Complesso Chia Laguna - Domus De Maria (CA).

**Segreteria Organizzativa FIMMG/METIS:**  
Piazza Marconi, 25 - 00144 Roma - Tel. 0654896627 -  
Fax 0654896266 - e-mail: congresso@fimmg.org

## Espletamento del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

Ricordiamo agli interessati che lo svolgimento della prova di esame del concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale si svolgerà

**il giorno di mercoledì 16  
settembre 2015, alle ore 10,00**

Per il luogo di convocazione dei candidati sarà data comunicazione a mezzo di avviso, da pubblicare nel bollettino ufficiale della regione o della provincia autonoma e da affiggere presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

Sarà cura dell'Ordine pubblicare sul sito [www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it) in tempo utile le informazioni necessarie per i candidati.

**Il Dr. Salvatore Singarelli,  
Otorinolaringoiatra e Chirurgo cervico-facciale,  
riceve in Corso Valentino 143 a Casale Monferrato,  
presso lo Studio MediCare.**

Lo studio è attrezzato per una moderna diagnostica ambulatoriale ORL: microscopio per otomicroscopia, endoscopi rigidi e fibroscopi per video endoscopia delle vie aere digestive superiori. I pazienti che hanno patologie di interesse chirurgico di sua competenza, potranno essere ricoverati per l'intervento in strutture accreditate con il SSN: Clinica S. Anna a Casale Monferrato o ICCS (Istituto Clinico Città Studi) a Milano.

Per un appuntamento telefonare allo 0142 76865. Per un contatto immediato, telefonare al 338 7385022 oppure al 335 6928497.

### ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI  
Iscritti al 30.06.2015  
N. 2043

Duplici iscritti: N. 209

ODONTOIATRI  
Iscritti al 30.06.2015  
N. 372

# Calendario Appuntamenti Culturali

|  |   |  |   |
|--|---|--|---|
| <b>Inizio corso:</b><br>15.10.2014   | - Corso FAD disponibile all'indirizzo<br>www.fadmesotelioma.it  | <b>25.09.2015</b>  | - 09,00 - 20,00   |
| <b>Fine corso:</b><br>14.10.2015<br>(4)  | <http://www.fadmesotelioma.it><br><b>MESOTELIOMA MALIGNO DELLA PLEURA: UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA PRESA IN CARICO GLOBALE</b><br>Crediti ECM n. 18   | <b>26.09.2015</b><br>(12)  | - 09,00 - 17,30<br>Hotel Diamante - Alessandria-Spinetta M.go (Viale della Valletta, 180)<br><b>CORSO NAZIONALE SISET - Società Italiana per lo Studio dell'Emostasi e della Trombosi 2015</b>  |
| <b>Dal 01.03.2015</b><br><b>al 30.11.2015</b><br>1ª e 3ª settimana del mese, dal lunedì al venerdì, esclusi i mesi di luglio, agosto e dicembre: 8 ore al giorno (1) | - 09,00 - 18,00<br>Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Divisione di Cardiocirurgia - Alessandria (Via Venezia 16)<br><b>UN GIORNO IN CARDIOCHIRURGIA. COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE PROFESSIONI NELLA GESTIONE DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI</b><br>N. 8 crediti ECM.   | <b>17.10.2015</b><br>(9)   | - 08,30 - 16,00<br>Tenuta "La Fiscala" - Alessandria-Spinetta Marengo (Via Frugarolo, 142)<br><b>DONNE E DOLORI</b><br>Accreditamento ECM in corso  |
| <b>Inizio corso:</b><br>01.06.2015   | - Scuola Wall Street English - Alessandria (Via San Giacomo della Vittoria, 64)<br>Corsi Medical English FAD  | <b>17.10.2015</b><br>(14)  | - 08,30 - 19,00<br>Sala Riunioni "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Alessandria (Via Pisacane 21)<br><b>PATOLOGIA AORTICA: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO</b><br>Accreditamento ECM in corso |
| <b>Fine corso:</b><br>31.05.2016<br>(2)  | <b>MEDICAL ENGLISH SURVIVAL 3 BY WSE - LIVELLO 1</b><br><b>MEDICAL ENGLISH WAYSTAGE 2 BY WSE - LIVELLO 2</b><br><b>MEDICAL ENGLISH UPPER WAYSTAGE 1 BY WSE - LIVELLO 3</b><br>Durata 18 ore di attività on line accreditate + 12 ore in aula non accreditate<br>Sono stati assegnati n. 27 crediti ECM per ogni singolo livello                               | <b>23.10.2015</b><br>(7)   | - 08,30 - 17,00<br>Auditorium del Centro Mater Dei - Tortona (Via D. Sparapaglione, 15)<br><b>ANNO 2015: I DIVERSAMENTE OSPEDALI OVVERO QUALE MISSION PER LE CASE DI RIPOSO?</b><br>Accreditamento ECM in corso                               |
| <b>11.09.2015</b><br>(6)   | - 08,00 - 18,00<br>Sala Auditorium - Sacro Monte di Crea - Serralunga di Crea (AL) - (Piazzale Santuario)<br><b>CONGRESSO A.O.G.O.I. - FIBROMA UTERINO: VECCHIA PATOLOGIA, NUOVE TERAPIE</b><br>N. 7 crediti ECM  | (1) Evento di formazione organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.  |   |
| <b>17.09.2015</b><br><b>18.09.2015</b><br><b>19.09.2015</b><br>(8)   | - 13,00 - 18,30<br>- 08,00 - 19,00<br>- 08,30 - 13,00<br>Aula Magna Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Alessandria (Viale T. Michel, 11)<br><b>XVII CONGRESSO NAZIONALE S.I.T.O.P.</b><br><b>LA DISPLASIA E LA LUSSAZIONE CONGENITA DELL'ANCA OGGI</b><br><b>L'OSTEOSINTESI NELLE FRATTURE PATOLOGICHE</b><br>N. 9 crediti ECM | (2) Corsi di Medical English organizzati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria con la collaborazione della Scuola Wall Street English.   |   |
| <b>18.09.2015</b><br>(5)   | - 08,00 - 17,00<br>Sala Congressi Albergo dell'Agenzia - Pollenzo-Bra-Cuneo (Via Fossano, 21)<br><b>CONVEGNO REGIONALE SIFoP DEL PIEMONTE: "IL TERRITORIO: L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E' SEMPRE PIU' INTERDISCIPLINARE"</b><br>Accreditamento ECM in corso  | (3) Corso FAD Blended su Salute e ambiente in modalità residenziale organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria in collaborazione con la FNOMCeO.  |   |
| <b>18.09.2015</b><br><b>19.09.2015</b><br>(11)   | - 08,30 - 16,00<br>- 09,00 - 13,15<br>Hotel Villa Pomela - Novi Ligure (Via Serravalle 69)<br><b>IV CONGRESSO NAZIONALE GIOGer - L'INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE, UN'EMERGENZA IN AMBITO ONCOLOGICO</b><br>Accreditamento ECM in corso   | (4) Corso FAD organizzato dall'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dall'ASL AL con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.   |   |
| <b>22.09.2015</b><br>(3)   | - 20,00 - 23,30<br>Aula Magna Politecnico di Torino - Sede di Alessandria (Viale Teresa Michel, 5)<br><b>SALUTE E AMBIENTE: ARIA, ACQUA E ALIMENTAZIONE</b><br>N. 15 crediti ECM  | (5) Convegno organizzato dalla SIFoP-Società italiana di formazione permanente per la medicina specialistica del Piemonte, dalla SIRFET - Società Italiana di Ricerca e Formazione in Educazione Terapeutica con il patrocinio della Regione Piemonte, dell'ASL CN 1, dell'ASL CN 2 e degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Novara, di Torino, del Verbano Cusio Ossola, di Vercelli.   |   |
|  |   | (6) Congresso A.O.G.O.I. organizzato dalla SOC di Ostetricia e Ginecologia dell'ASL AL sede di Casale M.to e dalla SC di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria con il patrocinio della Provincia di Alessandria, dell'ASL Alessandria, dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, dell'A.O.G.O.I. - Sez. Piemonte e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.  |   |
|  |   | (7) Congresso organizzato dalla SIMG-Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie sezione provinciale di Alessandria in collaborazione con il Collegio IPASVI di Alessandria e con le tre Strutture per Anziani presenti in Tortona (Mater Dei - Lisino - Cora Kennedy) con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.  |   |
|  |   | (8) XVII Congresso Nazionale S.I.T.O.P.-Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica organizzato da parte della S.C. Ortopedia e Traumatologia Pediatrica del Dipartimento Pediatrico Presidio "Cesare Arrigo" dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria con il patrocinio dell'ANTOI-Associazione Albo Nazionale Tecnici Ortopedici Italiani, dell'AUOT-Accademia Universitaria di Ortopedia e Traumatologia, della Federazione Nazionale Collegi Professionali Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, della SIFE-Società Italiana di Fissazione Esterna, della SIOT-Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia, della SIP-Società Italiana di Pediatria, dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", del Comune di Alessandria, dell'IPASVI-Collegio di Alessandria Infermiere Professionali, Assistenti Sanitarie e Vigiliatrici d'Infanzia, della SIF-Società Italiana di Fisioterapia, della SIMFER-Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria. |   |
|  |   | (9) Evento organizzato dall'Hospice "Il Gelsò" di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.   |   |
|  |   | (10) IV Congresso Naz.le GIOGer organizzato da Gruppo Italiano di Oncologia Geriatrica con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.  |   |
|  |   | (11) Corso Nazionale SISET - Società Italiana per lo Studio dell'Emostasi e della Trombosi organizzato da Società Italiana per lo Studio dell'Emostasi e della Trombosi con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.   |   |
|  |   | (12) Corso di formazione in ecocardiografia organizzato dalla S.C. di Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.  |   |

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



**Direttore Sanitario**  
**Dott. Giuseppe Stassano**  
**Specialista in Igiene**

**ALESSANDRIA**  
**Corso Cento Cannoni, 18**  
**Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886**

**PRELIEVI h. 8-10**  
**SENZA PRENOTAZIONE**

**REFERTI h. 15/16**

**Punto prelievi**  
**TORTONA**  
**Piazza delle Erbe, 5/c**  
**(presso Poliambulatorio**  
**Omodeo Zorini)**

**PRELIEVI LUNEDI'**  
**E GIOVEDI' h. 8-9,30**



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI  
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI  
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO  
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE  
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA  
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ  
CIVILE  
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE  
INFORTUNI**